IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIII. — Numero 91.

CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO

Num. arretrato cent. 10

Martedì, 2 Aprile 1895

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

ONORANZE A BISMARCK

— (Nostro servizio telegrafico.) —

Berlino e Amburgo.

(N) **Berlino**, 1, ore 15.35 — La festa nazionale per Bismarck è favorita qui da un tempo splendido.

L'animazione è straordinaria, tutti i palazzi e le case sono imbandierati; soltanto a Friedrichshain e nei quartieri abitati dai socialisti le bandiere scarseggiano.

I principali negozianti chiudono oggi i negozi per partecipare alla festa nazionale.

In tutte le città, nelle borgate e persino nei più piccoli villaggi la partecipazione è generale.

Le scuole sono oggi chiuse dapertutto nelle scuole della Sassonia, della Baviera, del Wirtemberg, del granducato di Baden, di Meiningen, furono per ordine dei sovrani e delle autorità scolastiche commemorati dai professori e maestri i grandi meriti patriottici del principe di Bismarck.

Iersera e stasera sulle alture della Foresta Nera, e su quelle della sponda sinistra del Reno grosse il monumento della Germania al Niederwald furono accesi grandi fuochi di gioia, con immense cataste di legna, e quintali di magnesio, d'effetto sorprendente.

Dapertutto si tengono conferenze, discorsi, bicchierate, ringraziamenti con entusiasmo, sempre a Bismarck. I discorsi furono pronunciati dalle prime celebrità letterarie e scientifiche della Germania.

— Alla festa con serenata e cori che si darà stasera sulla *Koenigsplatz* a Monaco assisteranno i principi reali Arnolfo, Ludovico, Ferdinando ed Alfonso colle loro auguste consorti. Dopo la festa sulla *Koenigsplatz* si terrà una grande bicchierata nella cantina di Gabelsberg, ci assisteranno parecchie centinaia di persone.

(N) **Berlino**, 1. — Le feste ieri ingraziano da Amburgo che, sebbene nel pomeriggio di ieri il tempo fosse variabilissimo e cadesse incessantemente la pioggia, mista a nevischio ed a grandine, la città era ieri come oggi, decorata come non si ricorda a memoria d'uomo.

— Alla stazione di Annaheb, che è la stazione ferroviaria di Friedrichsruhe, l'affluenza dei dolenti è tanto grande che lo scarico dei vagoni fu sospeso per mancanza di spazio. Il perimetro della stazione è esteso per alcuni chilometri.

Gli indirizzi, le lettere, ed i giornali, si scarica no a ceste. L'ufficio telegrafico di Friedrichsruh, riceve e trasmette per centinaia di migliaia di parole al giorno.

I Generali in ritiro.

(N) **Berlino**, 1, ore 17.10. — Bismarck ha ricevuto ieri la deputazione dei generali in ritiro di cui facevano parte i generali dell'esercito prussiano, sassone, bavarese e wirtembergheise, posta di tutto l'esercito tedesco, che gli offrì un indirizzo.

L'indirizzo esprime auguri cordiali al collaboratore glorioso dell'indimenticabile imperatore Guglielmo I, al conte di Moltke, al colonnello (*General Oberst*) principe di Bismarck.

La mattinata di Bismarck.

(N **Berlino**, 1, ore 19.5. — Bismarck si è alzato stamane alle otto e tre quarti.

Il primo che si felicitò con lui fu il D. Schweninger che gli offrì uno splendido mazzo di ottanta rose Ney.

La famiglia del principe, al completo, lo aspettava nel salone. Oltre i due figli Herbert e Guglielmo, il conte e la contessa Rantzau, la contessa Arnim, sorella di Bismarck, vi erano le tre figlie del conte Guglielmo, tre bambini della contessa Rantzau, il barone del conte Herbert, il celebre pittore Lenbach, il segretario particolare D. Cryander.

Bismarck si commosse vedendo il ritratto della moglie morta nei suoi fa, incorniciato di fiori.

Tutta la famiglia fece colazione col principe.

Il personale della casa non lo felicitò per rispettabilità l'etichetta.

La cerimonia mattinale fu soppressa e molte deputazioni non saranno ricevute.

Alle 11 Bismarck fece una passeggiatina nel parco e quindi si ritirò sino all'ora del ricevimento degli studenti.

Felicitazioni di Sovrani e Principi.

Al principe sono pervenuti dispacci affettuosissimi del Re d'Italia, dell'imperatore Francesco Giuseppe, del Principe Reggente di Baviera, del Re di Svezia e Norvegia e dei Primi Ministri, e dei Ministri degli affari esteri di quasi tutti gli Stati. Il Re di Sassonia ha inviato al principe una lettera di felicitazione per mezzo di un aiutante di campo.

Sono arrivati oggi a Friedrichsruh l'ambasciatore di Turchia ed un aiutante di campo del Granduca di Mecklemburgo.

L'imperatore ha diretto oggi un lungo dispaccio di felicitazione al principe di Bismarck.

Le stesso fece il Re del Wurtemberg.

L'ambasciatore di Turchia ha espresso a Bismarck le felicitazioni a nome del Sultano.

Ricevimento dei Corpi Accademici.

(N) **Berlino**, 1, ore 17.20 — Verso il tocco il pubblico comincia a disporsi sul prato dinanzi alla terrazza del castello di Friedrichsruhe. Soltanto i principi, gli inviati straordinari, e gli amici intimi di Bismarck, i ministri che si sono recati a visitarlo sono ammessi al castello.

Il principe di Bismarck, circondato dalla sua famiglia, ha ricevuto auguri e felicitazioni di una deputazione del suo reggimento corazzieri Seydlitz, ed indi quelle dei Senati di Amburgo e di Lubecca e dei professori delle Università tedesche.

Al ricevimento dei professori delle Università tedesche, il prof. Pfleiderer, Rettore dell'Università di Berlino, prese pel primo la parola, in nome dei suoi colleghi, rilevando le grandi benemerenze del principe di Bismarck verso la nazione tedesca.

Ritornò indi che il principe cooperò alla fondazione dell'Università di Strasburgo, riconquistata alla Germania, e conchiuse che i professori delle Università, i quali hanno il dovere di osservare l'idea dell'unità nazionale nei nostri dei giovani, sono concordi nell'affetto e nell'ammirazione verso il principe di Bismarck.

Bismarck, rispondendo, disse riconoscere nel fatto stesso che si continua a manifestarlo, come le sue idee non sieno morte; e benchè i vari partiti dei socialisti, del Centro e dei polacchi se la pigliino personalmente con lui, non sono meno, per ciò meno dell'impero.

Quindi soggiunse: Tutti vorrebbero essere amici dell'impero a patto che questo fosse tal quale essi lo desiderano. Quanto specialmente ai socialisti, il fatto che essi non abbiano ottenuto il posto di secondo vice presidente del Reichstag prova che loro potenza non è ancora giunta al punto da permettere loro un intervento decisivo negli affari di Stato. Del resto bisogna contare sull'impero quale si è costituito e dev'essere compito di tutti il conservarlo.

I 5000 studenti.

(N) **Berlino**, ore 18.5. — Verso mezzogiorno sono giunti con treni speciali da Amburgo alla stazione di Aumhle circa cinquemila studenti di tutte le Università tedesche. Dopo essersi disposti in ordine di marcia, secondo l'ordine alfabetico delle Università, coi professori, con musiche e bandiere ed oltre mille studenti presidenti delle varie corporazioni studentesche, nel loro pittoresco costume di gala e colle scabole sguainate, gli studenti marciarono fino a Friedrichsruhe, cantando canzoni goliardiche, a Friedrichsruhe.

Giunti nel prato dinanzi la terrazza del castello, gli studenti si disposero in fila. Università per Università, intorno al magnifico dono da loro offerto a Bismarck e che consiste in un grande stipo a forma di obelisco artisticamente intarsiato, del valore di 30 mila marchi, raccolti tra gli studenti.

Uno studente tenne un discorso a Bismarck, che assisteva dalla terrazza colla famiglia, allo spettacolo indimenticabile e quindi tra gli *Hoche* e gli *Hurrahs* assordianti depose, nel primo scompartimento dello stipo, l'indirizzo degli studenti.

Sul coperchio dello stipo vi erano 30 stipendi coppe artistiche col colori di ciascuna Università tedesca. Quindi fu offerto a Bismarck il vino di onore in una magnifica coppa d'oro, che egli vuotò, ringraziando affettuosamente gli studenti.

Questi acclamavano il principe con *Hoche!* clamorosi.

Entusiasmo indescrivibile.

Risposta di Bismarck agli studenti.

Ecco la risposta del principe di Bismarck alla felicitazioni espressegli dalla numerosa deputazione degli studenti universitari:

« I vostri maestri mi hanno espresso la loro riconoscenza per quanto ho fatto per la Germania. Il vostro saluto mi è garanzia per l'avvenire. Un Tedesco non dimentica facilmente, anche nell'età inoltrata, ciò che l'entusiasmo nella gioventù ha di sentimento nazionale dura anche fra coloro che hanno lasciato la patria. Ricevo oggi infatti la prova che milioni di Tedeschi in America ed in altri paesi stieri uniscono per l'unità della patria l'istesso entusiasmo.

« Fummo costretti a conquistare l'indipendenza nazionale con grandi guerre. La guerra coll'Austria era inevitabile per risolvere la questione d'indirizza sulla Germania. Dopo Sadowa, tutti previdero la guerra colla Francia. Ma, da quando il compianto Federico della nostra unità, sono stato sempre molto attento a non esporre anche ad sacrifizi ed è prerogativa del popolo tedesco di assentire bisogno di predominio sugli altri popoli.

« Se giungemmo a buon porto siamone contenti e conserviamo ciò che abbiamo acquistato: l'Imperatore e l'Impero; sappiamo conservare la patria quale è, e non già come altri desidererebbero che fosse.

« Vorrei innanzi tutto pregarvi di non abbandonarvi troppo alla tendenza tedesca di tutto criticare. Vi siano ancora, egli è vero, legittime pretese da soddisfare. Ma importa soprattutto di mantenere quanto abbiamo.

« Ricordiamoci che i maggiori sacrifizi per la restaurazione dell'impero furono fatti dai Principi tedeschi e siamo grati anche a quelli che hanno colore che nel santuario della scienza mantengono viva la fiamma del sentimento unitario, finchè venne il tempo opportuno per farla divampare.

Concludo ripetendo: « Conserviamo ciò che abbiamo conquistato e non temiamo coloro che invidiano il nostro Impero.

« Vi furono, è vero, sempre lotte in Germania, perchè senza lotta non vi è vita; e così senza la lotta tutto finirebbe per ringiungere ad uno stato di pietrificazione. Ma la gioventù sognia sempre avere un centro d'unione e questo è per noi l'Imperatore quale esiste. *Hoch* all'Imperatore ed all'Impero! » (*Applausi fragorosi.*)

Terminato questo discorso, il principe di Bismarck rimase a conversare nel parco cogli studenti, distribuendo loro i fiori dei mazzi che ovano sulla terrazza.

Gli studenti non cessarono di acclamare il principe gridando ripetutamente *Hoch* e battendo le spada.

Poscia i concerti del quarto reggimento della guardia di Berlino e di parecchi altri reggimenti suonarono nel parco per ordine dell'imperatore.

Dopo il ricevimento.

Dopo i ricevimenti, il parco e le adiacenze furono di nuovo isolati, affinchè il principe si riposi, per assistere alla riaccolata, che si annuncia grandiosa.

Gli studenti furono gli unici che felicitarono Bismarck all'aperto.

Il più anziano della deputazione degli studenti di ogni singola Università vuotò la coppa della propria Università, colma di birra di Pachorr, alla salute del principe. La birra fu regalata dagli studenti stessi al principe.

Durante il ricevimento degli studenti, Bismarck disse un paio di volte che vorrebbe fosse già sera, perchè doveva faticare ancora molto per rivedere tante persone.

Il dott. Schweninger lo pregò quindi di ritirare nel castello Bismarck congedandosi dagli studenti si scusò dicendo: « Non posso stare lungo tempo in piedi. La giornata è ancora lunga!.

Per consiglio del dott. Schweninger il discorso dell'oratore degli studenti fu accorciato, come pure tutti i discorsi e le allocuzioni. Schweninger assicurò ripetutamente gli studenti a nome di Bismarck dell'ammirazione, gratitudine, venerazione ed affezione perpetua di lui per la gioventù.

Gli studenti intonarono quindi l'inno scritto espressamente per l'occasione e premiato al concorso apposito, che comincia: « Senti, la tempesta scuote i potenti vanni , ed è musicato sulla canzone della spada di Körner.

L'affluenza a Friedrichsruhe.

(N **Amburgo**, 1, ore 18.45 — Da Amburgo giunsero oggi a Friedrichsruhe 75 treni, in media ciascuno di 50 vagoni. Invece dei 27 minati prescritti dall'orario, per Friedrichsruhe-Amburgo i treni ne usarono più di 50. Tutto procedette in ordine perfetto. Il tempo è magnifico. Gli agenti di polizia, venuti da Berlino fanno il servizio nell'interno del parco; i gendarmi all'esterno.

Friedrichsruhe sembra un enorme accampamento.

Furono cosruite immense baracche per rifocillare le dimostrazioni. Ad ogni momento dei giovani, sono concordi nell'affetto e nell'ammirazione verso il principe di Bismarck.

Bismarck, rispondendo, disse riconoscere nel fatto stesso che si continua a manifestarlo, come le sue idee non sieno morte; e benchè i vari partiti dei socialisti, del Centro e dei polacchi se la pigliino personalmente con lui, non sono meno, per ciò meno dell'impero.

Quindi soggiunse: « Tutti vorrebbero essere amici dell'impero a patto che questo fosse tal quale essi lo desiderano. Quanto specialmente ai socialisti, il fatto che essi non abbiano ottenuto il posto di secondo vice presidente del Reichstag prova che loro potenza non è ancora giunta al punto da permettere loro un intervento decisivo negli affari di Stato. Del resto bisogna contare sull'impero quale si è costituito e dev'essere compito di tutti il conservarlo. »

I 5000 studenti.

(N) **Berlino**, ore 18.5. — Verso mezzogiorno sono giunti con treni speciali da Amburgo alla stazione di Aumhle circa cinquemila studenti di tutte le Università tedesche. Dopo essersi disposti in ordine di marcia, secondo l'ordine alfabetico delle Università, coi professori, con musiche e bandiere ed oltre mille studenti presidenti delle varie corporazioni studentesche, nel loro pittoresco costume di gala e colle scabole sguainate, gli studenti marciarono fino a Friedrichsruhe, cantando canzoni goliardiche, a Friedrichsruhe.

Giunti nel prato dinanzi la terrazza del castello, gli studenti si disposero in fila. Università per Università, intorno al magnifico dono da loro offerto a Bismarck e che consiste in un grande stipo a forma di obelisco artisticamente intarsiato, del valore di 30 mila marchi, raccolti tra gli studenti.

Uno studente tenne un discorso a Bismarck, che assisteva dalla terrazza colla famiglia, allo spettacolo indimenticabile e quindi tra gli *Hoche* e gli *Hurrahs* assordianti depose, nel primo scompartimento dello stipo, l'indirizzo degli studenti.

Sul coperchio dello stipo vi erano 30 stipendi coppe artistiche col colori di ciascuna Università tedesca. Quindi fu offerto a Bismarck il vino di onore in una magnifica coppa d'oro, che egli vuotò, ringraziando affettuosamente gli studenti.

Questi acclamavano il principe con *Hoche!* clamorosi.

Entusiasmo indescrivibile.

Risposta di Bismarck agli studenti.

Ecco la risposta del principe di Bismarck alla felicitazioni espressegli dalla numerosa deputazione degli studenti universitari:

« I vostri maestri mi hanno espresso la loro riconoscenza per quanto ho fatto per la Germania. Il vostro saluto mi è garanzia per l'avvenire. Un Tedesco non dimentica facilmente, anche nell'età inoltrata, ciò che l'entusiasmo nella gioventù ha di sentimento nazionale dura anche fra coloro che hanno lasciato la patria. Ricevo oggi infatti la prova che milioni di Tedeschi in America ed in altri paesi stieri uniscono per l'unità della patria l'istesso entusiasmo.

« Fummo costretti a conquistare l'indipendenza nazionale con grandi guerre. La guerra coll'Austria era inevitabile per risolvere la questione d'indirizza sulla Germania. Dopo Sadowa, tutti previdero la guerra colla Francia. Ma, da quando il compianto Federico della nostra unità, sono stato sempre molto attento a non esporre anche ad sacrifizi ed è prerogativa del popolo tedesco di assentire bisogno di predominio sugli altri popoli.

« Se giungemmo a buon porto siamone contenti e conserviamo ciò che abbiamo acquistato: l'Imperatore e l'Impero; sappiamo conservare la patria quale è, e non già come altri desidererebbero che fosse.

« Vorrei innanzi tutto pregarvi di non abbandonarvi troppo alla tendenza tedesca di tutto criticare. Vi siano ancora, egli è vero, legittime pretese da soddisfare. Ma importa soprattutto di mantenere quanto abbiamo.

« Ricordiamoci che i maggiori sacrifizi per la restaurazione dell'impero furono fatti dai Principi tedeschi e siamo grati anche a quelli che hanno colore che nel santuario della scienza mantengono viva la fiamma del sentimento unitario, finchè venne il tempo opportuno per farla divampare.

Concludo ripetendo: « Conserviamo ciò che abbiamo conquistato e non temiamo coloro che invidiano il nostro Impero.

« Vi furono, è vero, sempre lotte in Germania, perchè senza lotta non vi è vita; e così senza la lotta tutto finirebbe per ringiungere ad uno stato di pietrificazione. Ma la gioventù sognia sempre avere un centro d'unione e questo è per noi l'Imperatore quale esiste. *Hoch* all'Imperatore ed all'Impero! » (*Applausi fragorosi.*)

Terminato questo discorso, il principe di Bismarck rimase a conversare nel parco cogli studenti, distribuendo loro i fiori dei mazzi che ovano sulla terrazza.

Gli studenti non cessarono di acclamare il principe gridando ripetutamente *Hoch* e battendo le spada.

Poscia i concerti del quarto reggimento della guardia di Berlino e di parecchi altri reggimenti suonarono nel parco per ordine dell'imperatore.

Dopo il ricevimento.

Dopo i ricevimenti, il parco e le adiacenze furono di nuovo isolati, affinchè il principe si riposi, per assistere alla riaccolata, che si annuncia grandiosa.

Gli studenti furono gli unici che felicitarono Bismarck all'aperto.

Il più anziano della deputazione degli studenti di ogni singola Università vuotò la coppa della propria Università, colma di birra di Pachorr, alla salute del principe. La birra fu regalata dagli studenti stessi al principe.

Durante il ricevimento degli studenti, Bismarck disse un paio di volte che vorrebbe fosse già sera, perchè doveva faticare ancora molto per rivedere tante persone.

Il dott. Schweninger lo pregò quindi di ritirare nel castello Bismarck congedandosi dagli studenti si scusò dicendo: « Non posso stare lungo tempo in piedi. La giornata è ancora lunga!.

Per consiglio del dott. Schweninger il discorso dell'oratore degli studenti fu accorciato, come pure tutti i discorsi e le allocuzioni. Schweninger assicurò ripetutamente gli studenti a nome di Bismarck dell'ammirazione, gratitudine, venerazione ed affezione perpetua di lui per la gioventù.

Gli studenti intonarono quindi l'inno scritto espressamente per l'occasione e premiato al concorso apposito, che comincia: « Senti, la tempesta scuote i potenti vanni , ed è musicato sulla canzone della spada di Körner.

L'affluenza a Friedrichsruhe.

(N **Amburgo**, 1, ore 18.45 — Da Amburgo giunsero oggi a Friedrichsruhe 75 treni, in media ciascuno di 50 vagoni. Invece dei 27 minati prescritti dall'orario. per Friedrichsruhe-Amburgo i treni ne usarono più di 50. Tutto procedette in ordine perfetto. Il tempo è magnifico. Gli agenti di polizia, venuti da Berlino fanno il servizio nell'interno del parco; i gendarmi all'esterno.

Friedrichsruhe sembra un enorme accampamento.

Furono cosruite immense baracche per rifocillare le dimostrazioni. Ad ogni momento dei giovani,

Al parco si accede soltanto con biglietti.

Il parco è trasformato in un meraviglioso tappeto coi fiori regalati a Bismarck.

I giornali dicono che innumerevoli pubblicare tutti i telegrammi dalle provincie sulle onoranze a Bismarck. Dappertutto migliaia di persone hanno assistito alla commemorazione.

Le città sono imbandierate a festanti.

A Francoforte fu inaugurata una lapide commemorativa sulla facciata della casa ove abitava Bismarck quando era ministro di Prussia alla Dieta federale.

All' Estero.

(N) **Vienna**, 1, ore 15.30 pom. — In tutta l'Alta Carniola furono accesi iersera grandi fuochi di gioia in onore di Bismarck. A Marburg nella Stiria fu tenuta una festa imponente. Le colonie tedesche a Budapest, Trieste, Praga, ed i sassoni della Transilvania inviarono splendidi indirizzi e ricchissimi doni a Friedrichsruhe.

Molti deputati, e centinaia di associazioni tedesche inviarono dispacci ai indirizzi a Bismarck.

(N) **Milano**, 1, ore 23,35 — L'eletta della colonia germanica ha celebrato, stasera, il giubileo del principe di Bismarck con un banchetto di 130 coperti.

Il Ristorante Monte Merlo era addobbato per la circostanza da bandiere tedesche e da busti di Bismarck e dell'imperatore.

La nascosa del console il cancelliere del Consolato germanico Ekkhardt brindò al Re Umberto, all'imperatore Guglielmo e al principe di Bismarck di cui l'industriale Mosterz, veterano della guerra del 1870, tratteggiò la figura storica e i grandi meriti verso la patria tedesca, fra l'entusiasmo dei commensali, intonanti inni patriottici.

Si telegrafarono auguri al principe di Bismarck.

Roma — Iersera al Circolo artistico tedesco al palazzo Sciarra in via del Seminario, ebbe luogo un banchetto di 150 coperti in onore di Bismarck.

Intervennero l'ambasciatore presso il Quirinale il ministro di Prussia presso il Vaticano e il ministro di Baviera con i personali delle rispettive Ambasciate e Legazioni.

Il presidente del Circolo, von Kopf, brindò all'imperatore Guglielmo e il prof. Friedensburg ricordò la parte avuta da Bismarck per il compimento dell'unità germanica.

Da ultimo fu cantato l'inno dell'imperatore.

Politica e Diplomazia

(N) **Pietroburgo**, 1, ore 14 — Lo Czar e la Czarina andranno, nella prossima estate, a fare una crociera marittima nell'arcipelago di Finlandia, facendo un breve soggiorno a Helsingfors.

L'imperatrice vedova andrà incontro al suo secondo figlio, lo Czarevitch Giorgio, ad Atene, quando questi ritornerà da Algeri.

(N) **Berlino**, 1, ore 14.20 — Il duca e il principe ereditario di Sassonia Coburgo-Gotha sono ritornati a Coburgo da Darmstadt. La duchessa e le principesse si tratterranno ancora alcuni giorni presso la rispettiva figlia e sorella granduchessa di Assia.

(N) **Londra**, 1, ore 14.40 — La Regina e la Regina Reggente di Olanda sono attese qui poco dopo Pasqua e si tratteranno una quindicina di giorni.

Durante il loro soggiorno in Inghilterra saranno ospiti a Claremont Park della duchessa di Albany, sorella della Regina Reggente.

Londra — E' morto a 91 anni il maresciallo Sir Patrick Grant. Si era distinto soprattutto in molte operazioni militari nell'India ed era stato decorato della gran croce dell'ordine del Bagno, al termine della rivolta dei *sipoi*, durante la quale aveva comandato per *interim* tutto l'esercito del Bengala. La sua promozione al grado di Feldmaresciallo datava dal 1883.

Parigi. — Il ministro degli affari esteri farà distribuire, quanto prima, alle Camere, un Libro Giallo relativo alla convenzione conclusa di recente tra la Francia e l'Inghilterra, per la delimitazione dei loro possedimenti della costa occidentale dell'Africa (Sierra Leone).

Bucarest. — La Porta ha dichiarato accondiscendere che le navi rumene che andranno a prendere parte alle feste di Kiel passino per i Dardanelli.

Parigi. — Corre voce che il ministro delle Colonie, signor Chautempa, abbia deciso di dimettersi.

(S) **Mosca**, 1. — Una spedizione scientifica è stata qui organizzata per recarsi, sotto la direzione del conte Bobrinsky, nell'Africa centrale.

(S) **Vienna**, 1 — L'imperatore ha, oggi, ricevuto in udienza speciale il Presidente del Consiglio dei ministri di Bulgaria, dott. C. Stoili.

Gli atti di spionaggio militare

Ora che il maggiore Falta e il giovine Aurilio vennero graziati e che più nessuno italiano è prigioniero in Francia, nè alcun francese lo è in Italia per questione di spionaggio o di preteso spionaggio militare, non crediamo sia affatto fuor di luogo dire qualche parola a proposito di questo genere speciale d'incidenti di frontiera, che in quest'ultimo quarto di secolo sono stati di tormento della Francia e dei suoi vicini del Nord e di sud-est.

Noi siamo completamente d'accordo col *Journal des Débats*, il quale, dopo aver lodato come opportuno dal punto di vista politico l'atto di clemenza del Presidente della Repubblica, ammette la necessità di abbandonare una volta per sempre l'odioso sistema dei sospetti che non fa servire a nulla altro, fuorchè ad inasprire i rapporti fra le due nazioni latine e ad offrire alla stampa, tanto al di là che al di qua delle Alpi, argomento di ostilità inesauste.

E' vero che il nostro giornalismo non si è lasciato trascinare al linguaggio velenoso e triviale che per alcuni fogli francesi — pochi, per verità, e screditati — è diventato abituale; ma è dovere d'imparzialità riconoscere che anche in Italia non mancano fogli, i quali raccolgono con premura i minimi pettegolezzi che si fanno sul conto nostro a Parigi. E ciò, secondo noi, è deplorevole, perchè le parole acquistano importanza, più che per il loro valore intrinseco, per la posizione di chi le pronunzia, o le scrive. Ora ciò che possono dire quei tre o quattro giornali francesi, ai quali alludiamo, non merita certamente di essere rilevato. Il silenzio è la migliore risposta che loro convenga dare.

Detto ciò, per incidente, ritorniamo all'argomento dello spionaggio militare.

Il *Journal des Débats* fa la ragione di deplorare le esagerazioni in cui, su questa materia, siamo caduti e noi italiani e più specialmente i francesi.

Infatti noi non sapremmo quale straordinario pericolo possa cagionare ad uno Stato e ai di lui esercito la conoscenza per parte di ufficiali stranieri di quelle opere di difesa permanente, create sulla frontiera. Un forte, sia esso destinato a sbarrare un passaggio al nemico, o abbia uno scopo essenzialmente offensivo, è sempre un forte, come tutti gli altri, la cui esistenza non si può tenere nascosta.

Arrischiare, quindi, la libertà di un ufficiale — in tempo di pace — per conoscere la direzione e l'efficacia dei tiri d'artiglieria di questo forte, di scuola imprudenza più che altro, perchè quando è nota la posizione del medesimo e la natura del terreno, sul quale è stato eretto, si può, col mezzo delle carte geografiche e topografiche che sono in commercio, sapere quanto occorre senza alcun rischio e per sapere anche di più del bisogno, servono gli addetti militari presso le Ambasciate e le Legazioni, i quali, vivendo nel paese, hanno tutti i mezzi di informarsi anche circa i più minuti particolari.

E poi, in tesi generale, si sa che i costdetti segreti militari finiscono sempre per diventare segreti di Pulcinella. E' cosa che vediamo e verificarsi tutti i giorni. Si sono inventati nuovi fucili, si sono inventati nuovi esplodenti, battelli sottomarini, tutte cose che dovevano costituire un mistero per tutto il resto del mondo, ma che il resto del mondo non tardò molto a conoscere perfettamente per potere, poi perfettamente imitare.

Basta ricordare che qualche anno fa il nostro ministero della guerra o lo stato maggiore, fece stampare (24 copie) pei corpi alpini, alcune *Istruzioni segrete* per le prime operazioni, in caso di ostilità. Dopo 48 ore una copia era sul tavolino dell'addetto militare di uno Stato limitrofo.

E' dunque ragionevole, anzi è dovere il vigilare quanto più si può, ma non bisogna esagerare nei sospetti, i quali, per evitare un pericolo ipotetico eventuale, producono danni positivi ed immediati, che possono condurrea situazioni gravissime e disastrose.

La proprietà immobiliare e il socialismo

Il sig. Yves Guyot, nella sua brillante confutazione del *Evangile* socialista di Paul Lafargue, da noi annunziata ieri, indaga quale siano state le conseguenze economiche della proprietà immobiliare, svincolata dal feudalismo, e venuta in possesso della borghesia, dopo la rivoluzione del 1889.

La tesi è davvero interessante, perchè risponde ad una delle critiche più acerbe del socialismo, contro la proprietà privata; per cui merita di essere riassunta con chiarezza.

Il Lafargue sostiene che queste conseguenze sono state deplorevoli; il Guyot invece dimostra che sono state buone, e se non lo furono quali avrebbero potuto essere, la ragione è che non sono state ancora interamente applicate.

Il Guyot invece, compulsando documenti e statistiche pubbliche ed autentiche, dimostra il contrario.

Sopra 32,857,000 ettari che rappresentano il territorio della Francia, bisogna diffalcare i demani pubblici e comunali, non impobili; stese de, piazze, cimiteri, fabbriche di pubblica utilità, fiumi, laghi e foreste dello Stato, che rappresentano un totale di 7,000,000 ettari.

Rimangono 50,035,000 ettari, dai quali convenne ancora levarne 500,000, rappresentanti le aree fabbricate, e 105,000 le ferrovie ed i canali concessi all'esercizio privato. Comunque tenendo per ferma la cifra suddetta, come quella che indica la proprietà dell'agricoltura, ecco come si ripartisce a seconda della sua capacità imponibile:

	Ettari
Terreni di qualità superiore (orti, canapai, giardini)	695,999
Terreni coltivabili di 2.a qualità	26,173,657
Pascoli e prati a foraggio	4,998,260
Vigne	2,920,533
Boschi, cedui e da taglio	8,397,151
Lande, brughiere, pascoli montani incolti	6,746,800
Altre culture non comprese nello suddetto	702,829
Totale	50,035,159

Nella seconda categoria sono evidentemente comprese le aree fabbricate, le ferrovie, i canali ecc.

La proprietà agraria per la parte che si può valutare collo imposte, si fraziona così:

	Num. assoluto	*Percentuale*
Poderi fino a 2 ettari	10,440,893	74,09
Idem da 2 a 6	2,174,198	15,47
Idem da 6 a 50	1,351,499	9,58
Idem da 50 a 200	105,070	0,74
Idem oltre i 200	17,676	0,12
Totali	14,074,761	100,00

I nove decimi dei poderi misurano meno di 6 ettari, i tre quarti meno di 2.

Da queste cifre i socialisti conchiadono che la piccola proprietà non è che polvere di proprietà, spesando in numerosi poderi la minor parte del suolo; mentre la grande proprietà non coprirebbe il 35 per cento fra grossi proprietari rappresentanti meno dell' 1 0[0 del numero dei poderi; e così dopo di avere recriminato per tanto tempo contro i pericoli della frazionario della proprietà, oggi si recrimina contro i pericoli della grande proprietà.

Senonchè da questa grande proprietà bisogna detturre 5,000,000 di ettari, in cifra tonda, di proprietà comunale, ospizi, seminari, conventi, congregazioni ecc. Aggiungendo i beni demaniali, le lande e i terreni incolti in 15,400,000 ettari, e deducendoli dal 50 milioni di terreni imponibili, si arriva a 35 milioni di ettari.

Ora a queste detuzioni si hanno le cifre seguenti:

Piccolissima proprietà	15 0[0
Piccola proprietà	20 »

Cosicchè la piccola proprietà rappresenta di fatto il 35 0[0 della superficie del territorio veramente produttivo, rappresentando inoltre la parte più produttiva di esso.

Ora qui si presentano due questioni:

1. L'industria agricola tende a concentrarsi o a sparpagliarsi?

2. L'ultima parola agraria francese ha dimostrato che il numero delle terre messe a coltura è aumentato dell'8,83 0[0. L'aumento si è verificato nella piccola o media cultura. Troveremo vi è stata una diminuzione dell'8 0[0 nella grande cultura.

2. Il numero dei proprietari rurali diminuisce o aumenta? Il problematico socialismo, come a pretese, è in via di sviluppo o di limitazione?

Riscontrata sopra ciatta ha rilevato che sopra 4,856,000 proprietari rurali 2,696,000 sono in 73 0[0 coltivano in persona le loro terre, mentre che 1,700,000 le fanno lavorare da altri. La popolazione agricola totale è di 6,913,000 coltivatori.

Per approvazare il rapporto tra la popolazione agricola e la proprietà, bisogna sottrarre 301,000 boscaioli e cacciatori, 254,000 guardani di colonia di disotto di 16 anni; 532,000 serventi femmine, in totale: 987,000 persone.

Rimangono dunque 5,926,000 individui sui quali ritrovisme:

Coltivatori proprietari che lavorano per proprio conto 2,150,000;

Idem che lavorano per conto proprio ed altrui (fittainoli, mezzadri, giornalieri) 1,874,000.'

I coltivatori proprietari formano dunque una maggioranza del 57 0[0, di cui 35 0[0 lavorano esclusivamente la propria terra e 22 0[0 riparte-

secno il loro lavoro fra la coltivazione dei propri beni e quella delle terre d'altri.

Il numero dei proprietari che coltivano i loro terreni è aumentato, in 20 anni, di 338,000, con una proporzione del 18 per cento.

Il numero dei coltivatori della seconda categoria è invece diminuito, nello stesso periodo, di 146,000, il 23 per cento.

Quello dei mezzadri, piccoli proprietari è scemato di 56,000, il 25 0[0, quello dei giornalieri, piccoli proprietari, di 407,000, il 36 0[0.

Finalmente la 3.a categoria dei coltivatori non proprietari, ha subito nel ventennio, le variazioni seguenti:

Fittavoli	+ 81,500 aumento 18 0[0
Mezzadri e coloni	— 7,000 diminuzione 3,5 0[0
Braccianti	— 116,000 » 13 0[0

La diminuzione si è verificata nel proletariato agricolo e non nella proprietà e nella impresa agricola.

Per concludere la sua dimostrazione dei benefici effetti della proprietà individuale, il sig. Guyot dimostra che il numero dei proprietari è sempre aumentato dalla Rivoluzione del 1789 ad oggi.

Erano nel 1789 circa 4 milioni; nel 1825 6 milioni e mezzo; nel 1884 10 milioni e mezzo.

Oggi vi sono in Francia:

8,454,000	proprietari agricoli
6,595,000	di case
15,049,000	proprietari.

Dunque, contrariamente a quanto afferma il socialismo, la rivoluzione francese avendo accordato la libertà alla proprietà, ha fatto opera benefica per la più grande parte della popolazione.

Roscher ha constatato che se la Francia si è rialzata dopo il 1815, è stata la forza della mobilizzazione della proprietà, e dimostra, esser stato quello uno dei più grandi fatti sociali del secolo.

E' naturale quindi che legislatori ed economisti si propongano di continuare in quest'opera benefica, procurando di dare alla proprietà immobiliare maggiore sicurezza, maggiore facilità di trapasso e maggior credito.

ARMI ED ARMATI

Le chiamate per istruzione nel 1895.

Nell'udienza di domenica S. M. il Re ha firmato il decreto per le chiamate alle armi nell'anno corrente a scopo d'istruzione.

Fanteria, Granatieri, Bersaglieri.

La 1.a categoria 1870 di tutti i distretti per 20 giorni.

Nei corpi d'armata, che non faranno le grandi manovre, la chiamata avrà luogo il 17 luglio.

Nei corpi d'armata che prenderanno parte alle grandi manovre, la chiamata sarà ritardata di un mese.

In Sardegna, per ragioni igieniche, la chiamata avrà luogo in giugno.

Compagnie di sanità e di sussistenza.

Alle stesse epoche e per la stessa durata saranno chiamati i militari di 1.a categoria 1869 per esercitarsi nei loro speciali servizi durante le manovre di campagna e le grandi manovre.

Artiglieria da campagna.

Al 1° ottobre e per 30 giorni verranno chiamati in alcuni distretti della Sicilia i militari di 1.a categoria 1870-71.

Milizia MOBILE d'artiglieria da fortezza.

Dal 21 giugno a per 25 giorni saranno chiamati i militari di 1.a categoria 1880-61-62-63-64-65.

Milizia TERRITORIALE d'artiglieria da fortezza.

Dal 1° ottobre e per 20 giorni in parecchi distretti si terranno chiamati i militari di 1.a categoria 1857-58-59.

Onde ottenere che i sott'ufficiali ed i caporali maggiori richiamati alle armi possano essere in grado di concorrere all'istruzione dei richiamati, tanto quelli di milizia mobile che quelli di milizia territoriale, vernano sotto le armi con una anticipazione di 10 giorni.

Milizia TERRITORIALE del genio.

In cinque distretti (Genova, Milano, Livorno, Pesaro e Roma) verranno chiamati il 20 giugno, e per 25 giorni, i militari di 1.a categoria delle classi 1856-57-58-59.

Alpini.

A somiglianza di quanto venne fatto per la fanteria verranno chiamati il 17 agosto, per 30 giorni militari di 1.a cat. 1869.

Milizia MOBILE degli alpini.

A somiglianza di quanto si fece l'anno scorso per i primi 4 reggimenti alpini, quest'anno verrà chiamata la milizia mobile dei tre reggimenti alpini del Veneto, il 4 ottobre, per 30 giorni e ver

cestombe delle 140 mila azioni, troverete: « La » vendita dei duplicati delle suddette azioni avrà » luogo il 7° dicembre, alla Borsa di Genova nelle ore ordinarie di borsa del giorno stesso » a mezzo di agente di cambio. »

Vita I liquidatori.

Nessuna vendita fu fatta. Non basta.

Dalla lista della strage risulteranno che i versamenti furono fatti soltanto da 8 mila azioni circa.

Questa cifra è confermata nella situazione del 10 dicembre sulla stessa *Gazzetta Ufficiale*.

Ora vediamo dall'assemblea che le azioni chiamate a ripartire i 7 milioni, per eseguito versamento, sono ridotte a 10,191.

E' vero che gli azionisti decaduti non sono estinti ed hanno tempo 30 giorni a protestare contro le deliberazioni dell'ultima assemblea, ma è anche vero che in tutto questo si richiede del parte di chi ha obbligo di vigilare, un po' più di luce e di chiarezza di quella ottenuta finora dalla famiglia degli amministratori e liquidatori. »

Uno per molti azionisti soppressi.

Banca di Sconto e Sete.

Nell'assemblea ultima fu approvato, sotto la presidenza del comm. Catalani, il bilancio del 1894 che si chiude con 122 mila lire di utili — ripartiti nel 10 0/0 alla riserva e L. 1,30 per azione.

Il movimento del portafoglio fu di 72 milioni all'entrata ed eguale in uscita — e i depositi ressi in 20 milioni all'entrata e altrettanti circa all'uscita. »

Fu vista la proposta di portare da 7 a 9 i membri del Consiglio di amministrazione.

Forse per aumentare gli affari!

Union-bank di Vienna.

Dopo il *Credit*, la Banca Unione è indubbiamente lo Stabilimento di credito più importante dell'Austria-Ungheria. La sua filiale a Trieste ha un'importanza speciale e tratta molti affari coll'Italia.

Il bilancio del 1894 della Union-bank si è chiuso con un utile netto di fiorini 2,269,947; aumento sul 1893 di fior. 887,997.

Il dividendo fu fissato in fiorini 17 per azione, corrispondenti all'8 1/2 per 0/0, essendosi destinato un milione di fiorini alla riserva, che rappresenta ora il 17 0/0 del capitale.

L'Union-bank ha 25 anni di esistenza e i giornali di Vienna non cessano di far constatare che queste Stabilimento ha superato tutte le aspettazioni e perciò ne lodano la direzione.

Le azioni di 200 fiorini hanno il corso eguale di 330 circa.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 1° aprile contiene:

Decreti che autorizzano rispettivamente un prelevamento di somma, dal fondo speciale dei lavori pubblici per l'esercizio 1893-94, da ripartirsi in aumento di residui dei fondi stanziati per la costruzione di alcune linee ferroviarie complementari — Notificazione che estende al comune di Sant'Antonio d'Adda (Bergamo), l'obbligo di applicare la cura dei gozzi inferti da Bisogni Pentavena (Cecciniglia del Golso).

Gabelle — Nitti ufficiale doganale a Castellammare di Stabia, trasferito a Bariletto; Accinni id. Barletta id. Castellammare di Stabia; Figuarino id. Palermo id. Mazzara del Vallo; Valzi id. Genova destinato laboratorio chimico prov. Livorno; Ruggeri id. Roma, id. Genova; Romeo id. Porto Empedocle, collocato aspettativa; Baldini id. Primolano id. Finalino id. Torino id. Lavinaio id. Mazzara del Vallo collocato riposo; Tore id. Venezia idem.

Tesoro — Buonetti vice-delegato da Milano a Bologna; Donna id. da Parma a Siena; Gatti id. da Palermo a Porto Maurizio.

Pubblica Sicurezza. — Zaiotti cav. Adriano, ispettore, nominato cavaliere Mauriziano di *motu proprio*.

Leoni, vice-ispettore, trasmutato da Gibellina a Napoli; Rossi, idem, da Vasto a Pesaro.

I Libri della Settimana

Il libro del popolo italiano di Cesare Correnti per cura di Tullo Massarani. — (Roma, Forzani e C).

Questa raccolta postuma di scritti popolari del Correnti, cura, con amore quasi fraterno, dal senatore Massarani, fu, in gran parte, ordinata dallo stesso Correnti negli ultimi anni di sua vita, e trascrisse poi dalle carte di lui. Il Massarani la condusse a compimento dandole forma omogenea ed organica. Il titolo, felicemente da lui apposto, risponde al contenuto del libro, essenzialmente popolare, e degno di stare al confronto con *Attendono* del Cantù e col *Bel Paese* dello Stoppani. Codesti scritti, i quali contano 40 anni di vita, sono ancora freschi e verdi e contribuiscono a ringiovanirli anche più, le note esplicative che opportunamente vi ha aggiunto il valente raccoglitore.

Un documento letterario — Il prof. Giovanni Zannoni ha trovato in una biblioteca nei dintorni di Roma, un manoscritto del secolo XV, che contiene rime volgari, di massima importanza per la storia della letteratura italiana. L'autore ne è ser Alessandro di Niccolò Bassi, fiorentino, più volte ambasciatore a Roma, ove anzi morì e fu sepolto in Santa Frasede.

Il canzoniere consta di due parti. L'una contiene componimenti amorosi, fra cinquanta l'imitazione del Petrarca, e dei quali taluno già si leggeva in un codice laurenziano; la seconda più che discreta fra componimenti burleschi, satirici e barzellettieschi. Ossi il manoscritto, oltre renderci l'opera di un rimatore che pur godette molta fama, e del quale si rimpiangevano come perduti gli scritti, offre un copioso materiale, e alla storia intima della vita fiorentina nel quattrocento, e ad un genere letterario, del quale le scarseggiano i documenti.

L'importanza di questo non è sfuggita al ministro Bonasi, il quale ha stabilito che del manoscritto codice fosse dato agli studiosi ampia e particolareggiata

MARCHESE A. BARBIELLINI AMIDEI.

IL BARONE FERROELI

OSSIA

LIBERTA' E MEDIO EVO

—(Racconto storico del secolo XVI)—

Era una splendida giornata d'aprile, gli alberi cominciavano a sbocciare le nuove foglie, i prati erano smaltati di margherite, ed un olezzo svariato di violette ed altri fiori campestri si diffondeva dai margini della via. Gli uccelli, beati anch'essi di tanta festa della natura, gorgheggiano tutti insieme, ma senza confusione, ciascuno dei quali, in un concerto che facilmente si riconosce, ora variando come passando come inavvertiti al Ferroeli fanciullo, ora gli sembravano come luogi incantati, come udii di amore; e quando il vedeva spuntare a fior sapolino tra i boschi di olivi che li circondano, non poteva trattenersi dall'esclamare: Ma che bei luoghi, che bei luoghi!

La Forzia adeb'esse, sebbene per le molte sventure gravate avesse carattere piuttosto chiuso e severo, fu presa da tanta bellezza di natura; ed avvicinandosi allo sportello della portantina, fece al marito i rallegramenti per il bel paese che lo aveva veduto nascere, e si compiacque per il felice soggiorno che vi avrebbe fatto.

Poco prima di cominciare la salita del castello, la Forzia, guardando a destra, fu presa di meraviglia al vedere sopra una bassa collina gli avanzi di un intero castello, colle sue case, le sue torri, la sua chiesa in rovina, il tutto ricoperto e tappezzato di edera.

— E che è quello? — domandò al Ferroeli.

— E' Rocca Baldesca, fondata già da Tebaldo Tebaldeschi, della nobilissima famiglia romana di tal nome, che per la malaria e le incursioni dei banditi, abbandonata dagli abitanti, appartiene ora a Salisano, essendosi ivi ritirati i profughi abitatori della medesima.

Ma mentre divagavano col discorsi sull'abbandonato castello, il passaggio del torrente, ch'è sotto il monte di Salisano, fiume che ventre incentro l'intera popolazione di Salisano, tutta vestita a festa, acclamando e ricevendo con ogni sorta di dimostrazioni affettuose i nuovi padroni.

La Forzia ne pianse di tenerezza, e Ferroeli, sebbene di carattere severo, si sentì commosso fino al fondo dell'anima, e ringraziando tutti col capo e coi cenni della mano, gettava dei denari ai più bisognosi.

Così festeggiato, passando sulle vie coperte di fiori, dopo tanti anni il Ferroeli rientrava nel

notizia, che si legge nell'ultimo *Bollettino ufficiale dell'Istruzione*. Il prof. Zannoni si propone di compiere il lavoro, pubblicando le rime più notevoli, illustrate di un commento filologico e critico, e con uno studio sulla vita e le opere del Brassesi.

Torquato Tasso a Roma di Virginio Prinzivalli (Roma, tip. editrice).

L'autore ha raccolto in un volume tutto ciò che si riferisce al Tasso, durante la sua dimora a Sant'Onofrio, raccogliendo i tempi e la vita ivi trascorsa dal poeta. Il lavoro del Prinzivalli che compulsò molti documenti, a corollario della sua illustrazione, è fatto con amore e coscienza e può essere di gran giovamento a chi intendesse scrivere ad una monografia completa intorno al cantore della Gerusalemme.

La Storia d'Italia narrata da scrittori contemporanei agli avvenimenti di Orsi, (Venezia tipografia Fontana).

E' uscito il 1° fascicolo che comprende il periodo dal 965 al 1111, e cioè da Ottone I ad Enrico IV.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

(8) **Portoferraio**, 1. — Alle ore 13 è giunto colla torpediniera 75 il comm. Dall'Ogllo, Prefetto di Livorno, il quale fu ricevuto dal Sottoprefetto, dalla Giunta municipale e dalle autorità ecclesiastiche, militari e giudiziarie.

Il Prefetto visiterà i Comuni dell'Elba.

Padova, 31 (p. c.) — Oggi ebbe luogo l'assemblea della Società Veneta che riescì numerosa. Le condizioni della Società risultarono stazionarie dal bilancio, che si chiude in pareggio, senza dividendo per gli azionisti. Gli uscenti di carica vennero riconfermati.

Forlì, 31 (p. c.) — Nelle odierne elezioni amministrative dietti a carattere politico prevalsi: Pasqui, Casali, Minguzzi e Fortis, della lista liberale; Boni e Squadrani, radicali; mandero il risultato dei comunali.

Firenze, 31 (p. c.) — Oggi ebbero luogo i funerali del comm. Balzani Romanelli che fungiono più volte da sindaco e per molti anni consigliere della città e provinciale. Da dieci anni era consigliere all'Istituto oftalmico.

Il Municipio vi prese parte deponendo una corona. La Commissione provinciale ha compiuta la revisione delle liste elettorali.

Venezia, 31 (p. c.) — L'inaugurazione dell'Esposizione è fissata pel 22 aprile. S. M. il Re v' intervertà assieme alla Regina.

Cagliari, 30 (p. c.) — Nella campagna di Sisci fu rinvenuto il cadavere del dott. Giuseppe Pippia, che si credette vittima di un assassino.

— A Buggerru un carriaco di dinamite sparato contro la casa del vice-direttore della miniera fecero crollare il tetto. Nessuna vittima.

Rocca S. Casciano, 31 (p. c.) — Dalla frana della montagna crollata a Tredozio, furono estratti 7 cadaveri. Il panico degli abitanti è immenso, temendosi disgrazie in parecchi punti minacciati.

Si attende dal governo l'invio di tecnici.

Velterra, 31 (p. c.)—A Montescudaio un fulmine ha completamente diroccato il campanile della chiesa. I tetti della chiesa e delle case vicine sono danneggiati, un persona vittima.

Novara, 31 (p. c.) — Nel praticare alcuni scavi nel recinto dell'ospedale furono rinvenute delle ossa gigantesche fossilizzate, che furono giudicate appartenenti ad un ittiosauro.

Rettile marino fossile, simile al delfino, con quattro arti a natatoia.

Bologna, 31 (p. c.) — E' tornato oggi da Roma il nostro prefetto. L' on. Crispi ha messo a sua disposizione una cospicua somma per provvedere ai più impellenti bisogni dei danneggiati dalle frane.

Parma, 31 (p. c.) — A Busseto, ignoti ladri, penetrando nella succursale della Cassa di risparmio di Parma, rubarono L. 52,000 che il direttore Ghelfini aveva chiuse in un tiretto della sua scrivania, perchè, quale eccedenza di cassa, doveva portarle al mattino alla Centrale.

Si direbbe che i ladri erano bene informati.

Napoli, 31 (p. c.) — Nella chiesa di Aquara fu rubata da una nicchia la statua in argento di S. Lucido. Finora nessuna traccia.

Torino, 1, ore 21,50). — Nella seduta odierna del Consiglio comunale è stato approvata la proposta di mutuare una lapide commemorativa, nella casa in cui abitò Luigi Carlo Farini, dandone partecipazione al figlio, presidente del Senato.

Il consigliere Goldmann, riferendosi alla sua proposta relativa al permesso del Governo per le elezioni amministrative, dichiarò di limitare la raccomandare alla Giunta che si rivolga al prefetto acciocchè ottenga che la data venga anticipata.

Nella Repubblica di S. Marino,

(8) **Rimini**, 1. — Stamane, col consueto cerimoniale, ebbe luogo, nella Repubblica di S. Marino, l'ingresso dei nuovi Capitani-reggenti, comm. Domenico Fattori, segretario per gli affari esteri, e comm. Righi.

I briganti in Sardegna.

(8) **Sassari**, 1. — La Corte d'Assise, in seguito a verdetto dei giurati, ha oggi condannato all'ergastolo i quattro imputati del uccisione del carabiniere Farris e del ferimento del brigadiere D'Alessio, accusi a respingerli, mentre consumavano una grassazione.

Il ritorno di Comandini

Milano, 1, ore 17,30. — L'*Italia del Popolo* odierna narrava che un avvocato milanese, desiderando, per conto di un collega di Cesena, notificare un atto all'on. Comandini, richiese un uscire per la notificazione, e che questi ritornò, attestando di aver rimesso l'atto nelle mani stesse del Comandini.

Qui si credeva che si trattasse di un pezzo d'arrivo. Le però mi recai al domicilio dell'on. Comandini al Foro Bonaparte, n. 57, e potei assicurarmi della di lui presenza, benchè a parecchi giornalisti recatisi a trovarlo avesse fatto rispondere dalla domestica essere assente di non poter ricevere alcuno.

Ignorasi lo scopo di questo ritorno, tanto più che a un collega, il quale lo incontrò all'estero, l'avv. Comandini avrebbe detto: « Morto come mi sento di corpo e di spirito in Italia, cerco lavoro qui. »

Averano ben ragione di mettere in dubbio la notizia telegrafatasi da Brescia dal nostro corrispondente sulla Camera ecoperta dell'on. Comandini a Londra con una bella signora e gli occhiali affumicati. — Ed ora speriamo che lo lascino in pace.

Teatri ed Arte

Lirica. — Al Manzoni di Milano si è rappresentata *Giulietta e Romeo*, di Gounod. Esecuzione lassificiente: tuttavia il pubblico ha fatto buon viso alla musica.

La critica locale ne parla con poco fave e dice che l'opera del maestro francese, tranne qualche brano di felice ispirazione, nell'insieme è convenzionale e monotona.

Giulietta e Romeo, più giovane di 6 anni del *Faust*, fu rappresentata a Parigi nel 1867.

— I giornali di Napoli non sono troppo entusiasti dello spettacolo al San Carlo, Essi trovano il « Werther » di Massenet poco adatto e proporzionato alle grandi scene del massimo teatro napoletano e giudicano come un po' deficiente l'esecuzione. Accoglienze e giudizi più favorevoli trovò invece il ballo *Greichen*, nel quale l'impresa ha trasmesse tutte le sue forze.

— *La Sant-Valentin*, che è la festa degli innamorati, se per dir meglio dei fidanzati, essendo abitudine di scambiarsi in questa circostanza le promesse di matrimonio (una specie della notte di S. Giovanni a Roma) ha fornito il soggetto ad una nuova operetta in 3 atti e 4 quadri del m. Toulmouche.

Il pubblico del « Bouffes Parisiens » l'accolse con favore.

Concerti. — La sera del 3 aprile, alla sala *Dante*, a ore 9 pom., avrà luogo il concerto del Maestro Perotti (il già glorioso *enfant prodige* di Lista).

Il programma, annesso al biglietto, che sono in vendita presso i principali librai, è ricco di opere originali del Perotti, per alcune delle quali creato in tenerissima età, si ebbe largo plauso dalla stampa italiana.

In questo concerto avremo una nuova rivelazione del genio le artista abruzzese.

Al concerto presteran il suo gentile concorso il sig. E. dei Conti Resta, allievo del Perotti.

Drammatica. — Ernesto Zacconi ha rimesso al giudizio del pubblico di Venezia l' *Amico delle donne* di Dumas, che da 30 anni era relegato agli archivi. Il giudizio fu completamente favorevole.

— *Sollness il Costruttore*, di Ibsen, recitato in francese dalla Compagnia dell'*Oeuvre* all'Opera Comique, a Londra, ebbe lo stesso risultato che recitato in inglese: fiasco pieno. La critica giudica questo dramma troppo nebuloso ed enigmatico.

Varie. — *Modelo reel*, la nuova pantomima di Mario Costa, fu accolta piuttosto freddamente all'Alfieri di Torino. L'argomento parve poco interessante e nulla musica il pubblico non ha trovato l'ispirazione festosa e pincevole dell' *Histoire d'un Pierrot*.

Ecco che cosa vuol dire fare un lavoro mediocre dopo uno bellissimo. Il pubblico giustamente diventa più esigente e severo.

Per l'Esposizione artistica di Venezia.

(8) **Venezia**, 1. — Oggi è incominciato il trasporto delle opere d'arte nel palazzo dell'Esposizione artistica internazionale.

Oltre opere di artisti italiani, giungono pure opere di artisti danesi, tedeschi e spagnuoli.

Alcune tali sono già pronte e fanno assai bella impressione.

Prosegnono alacremente i lavori della facciata, al compimento de vedi corso di proroga dell'inaugurazione dell'Esposizione.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Il testamento di Mac-Mahon.

E' molto semplice. Escontrico *testamentaria* e munifruttuaria di tutto lascia la moglie, tranne pei seguenti oggetti:

la bandiera di Malakoff al figlio Patrizio;

la spada d'onore offertogli dagl'Irlandesi (essendo egli di famiglia irlandese) dopo la guerra d'Italia e in Ispi, ritorto da una palla al fegato Emanuele;

la spada che gli fu donata dalla città d'Autun a sua figlia;

un paio di pistole, dono di Vittorio Emanuele, al generale di Cissey.

Dopo la morte della duchessa di Magenta le sue sostanze saranno divise in parti uguali tra i figli.

I pesci d'aprile.

Questa usanza di corbellare il prossimo al 1° di aprile ora giunta la invenzione più o meno spiritosa e più o meno di buon genere, va poco alla volta scomparendo.

Quest'anno però parecchi (parlismo di giornali) sono stati presi all'amo da un cronista: al Lotto di marzo milione visto, coll'immaginazione, a Napoli all'estrazione di sabato.

Invece un altro, che pare penso ed era fatto vero, è la presenza dell'on. Comandini a Milano, che un industriale bresciano giurava d'aver visto a Londra quattro giorni fa cogli occhiali affumicati!

Falsificazione dei vini.

Il laboratorio chimico di Parigi rivela dei nuovi processi di alterazione o mistificazione dei vini.

Alcuni ricorrono ad una infusione di lampone (framboise) con tintura di mandorla.

Altri, usando della fava, arrivano a rendere di prima qualità un vino comune e l'effetto sembra tale da ffindere anche i migliori degustatori.

Finalmente per addolcire il vino in fusti e conservarlo senza aggiungervi dell'alcool, che costa, s'impiega la glicerina, sebbene in questo caso pericolosa.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDI', 2 Aprile 1895 - S. Francesco di P.

Luna il sole alle ore 5,33 m. - Tramonta alle 6,35 s.
Luna la luna alle ore 8,51 m. - Tramonta alle 1,36 s.

BOLLETTINO METEORICO

1. aprile 1895.

Europa pressione piuttosto alta Nordest, generalmente bassa altrove depressione leggera Lazio alla penisola sudiesina. Arcangelo 768; Zurigo 755, Parigi 758; Roma 768. Temperatura massima nelle ultime undici mili: Roma, Napoli, Cagne massimo Sud, poco Nord; leggere pioggie valle padana qua la continente, massimi qua la forti intorno invariati.

Romane dicio coperto piovoso calmissimo venti freschi primo quarto Nord, nuovo Sardegna, Sicilia, forti sciocchi ponisola salentina.

Probabilità: venti freschi abbastanza forti specialmente intorno quarto Nord; cielo nuvoloso con pioggie mare mosso agitato.

OSSERVAZIONI GEO-METEOROLOGICHE
dei Laboratori della Dir. della Sanità Pubbl. (Piazza V. E.)
il 1. aprile 1895.

Temperatura dell'aria mass. 21,1 Minim. 10,0
a metri 1,50 sopra il suolo 17,1 a mezzanotte a ore 15 16,0
Temp. del suolo osservata a m. 0,0 in erba 9,4 in sabbia 0,0
ad ore 15 alla profondità di { 15,0 | 13,6 | 12,0

GUIDA DEL FORESTIERE

Mercoledì — Musei e Gallerie ad ingresso libero: Museo Kircheriano dalle 9 alle 15 - Galleria, dalle 11 alle 15 - Doria, dalle 10 alle 14 - Spada, dalle 10 alle 15 - S. Luca, dalle 12 alle 15 - Accademia, ingresso e pinacoteca in Vaticano, dalle 10 alle 15 - Museo artistico industriale a Capo le Case, dalle 9 alle 15 - Museo Nazionale-Gargnani-Ludovisi a via Veneto, dalle 14 alle 17 - Galleria Nazionale, villa Borghese a porta Pinciana, pom. - del Monte di Pietà, Arco del Monte 99, dalle 14 alle 16 - 2ª Quinale d'arte moderna, dalle 9 alle 15 - Terzomi, via Nazionale 220, dalle 14 alle 16 - Studio e sumistioni di Belle Arti in Vaticano, dalle 9 alle 15 - del Collegio di S. Pietro dalle 8 alle 11, pressesso via della Scrofa n. 17.

Esposizioni: Belle Arti, ingresso ad una lira: Musei Vaticani - S. Giovanni Laterano, dalle 10 alle 15 - del Collegio Romano, dalle 9 alle 15 - delle Antichità extra urbane, a villa Giulia, via Flaminia, dalle 9 alle 15 - delle Terme Diocleziane dalle 10 alle 16 - Museo e galleria di villa Borghese dalle 9 alle 15.

Musei capitolini - palazzo dei conservatori - tabulario e corte prima dalle 9 alle 15, ingresso L. 0,50.

Catacombe di S. Sebastiano, di S. Agnese, ingresso libero, di S. Callisto ingresso L. 1, dalle 9 al tramonto.

Catacombe ebraiche (villa Randanini sulla via Appia Antica (8) ingresso L. 1, dalle 9 alle 17.

Castel S. Angelo dalle 9 alle 15 - permesso alla Dir. militare, via delle Prigioni.

Terme di Tito, Foro Romano, ingresso gratuito - Terme di Caracalla, palazzo de' Cesari al Palatino, ingresso L. 1, dalle 9 alle 15.

Sepolcro degli Scipioni e Columbario di Pomponio Hylas, ingresso di Sebastiano dalle ore 10 alle 16 - Ingr. cancellani 10.

Ville: Borghese, dalle 13 al tramonto - Colonna-Turlonia già Albani, permesso a palazzo Torlonia.

Esposizione di arti Industriali, Arte, Crafts & industries), 23 Piazza di Spagna. Aperta dalle 10 alle 18. Ingresso libero. Ten-Room.

Rebus-Monoverbo

NON · NA

Spiegazione del Logogrifo di ieri:
Amore Odio - Roma Roma - Etere Rima - Estede
Onore - Sona Sonare - Aimi Marte - Rio Mare -
Tino Odore - Mida Oro - ARISTODEMO.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Intendenza finanze di Venezia. - Appalto straordinari pulitura n. 16 in Venezia. - Scarsità L. 675 aprile - L'8 aprile.

Municipio di Reggio-Calabro. - Vendita 1000 piante alberi ad boschi comunali. - Presunte L. 9,5.0 - Fatali 9 aprile.

Fallimenti in Roma. - Il 1. maggio alla 4. sez. del Tribunale vendesi casino di villeggiatura, due piani, in Nettuno e Porto d'Anzio - Prezzo offerto L. 3.2.20.

Concorsi al posti di notaio nei comuni di Togna, Castelfranco, Cerreglio (Lucchesia); e Salazzo, 4° giorno dalla pubblicazione.

Consiglio Comunale

Seduta del 1° aprile 1895 — Pres. Ruspoli.

La seduta è aperta alle 9.15.

La commemorazione Righetti.

TENERANI commemora con affettuose parole il compianto comm. Alessandro Righetti già consigliere comunale, ricordando l'opera sua assidua spesa a profitto del Comune, i suoi nobili patriottici, i suoi sterili del suo carattere.

PIPERNO si associa alle parole del cons. Teneroni, rilevando specialmente come il comm. Righetti abbia seguito l'impulso della coscienza nelle sue proprie idee, con le sue convinzioni. Propone che sia espresse le condoglianze alla famiglia.

CAMPELLO, BALESTRA, VESPIGNANI e GNOLI si uniscono ai sentimenti espressi dal collega.

RUSPOLI si rendera interprete presso la famiglia delle manifestazioni del Consiglio comunale.

L'interpellanza Santucci.

RUSPOLI pone in discussione l'interpellanza del cons. Santucci sul noto incidente avvenuto al funerali dell'ex. Rosso.

SANTUCCI. Il Consiglio concesse i funerali. La cerimonia fu posta sul carro che trasportava la salma di un benemerito del Comune, Santucci ha avuto ad esprimere della famiglia fu all'ultimo momento coperta da una bandiera di rosso, con un labaro che secondo i regolamenti di chi ve lo pose doveva rappresentare la stessa gazione della stessa croce. Questo fatto irritò la cittadinanza, la stessa distinzione di partito e fu offesa al sentimento religioso perchè la croce simbeleggia ciò che di più sacro ha la nostra fede, fu offesa della civiltà perchè 18 mesoli di storia ci insegnano che nei secoli 18 secoli seguano altrettante lotte e altrettante vittorie contro la barbarie in nome della croce.

Talmo ha detto che la famiglia non aveva inteso interpretata la volontà del defunto e che meglio la interpretavano i suoi amici politici. Non può in ciò convenire perchè solo alla famiglia appartiene il diritto natural d'interpretare le idee dell'estinto rispetto ai funerali e se si ammettesse che estranei potessero sostituirsi o sovrapporsi alla famiglia ne verrebbe impossibile in pratica rivedere i conflitti, Del resto estese erano le idee dell'assesso, Rosso, il quale in due discussioni nel 1891 e 1893 affermò essere dovere dell'Amministrazione, mettere la croce sul carro quando la famiglia la chieda e di far sempre rispettare questa volontà.

Spera che il sindaco faccia dichiarazioni che tranquillizzino l'opinione pubblica e domanda che studi il modo di rendere efficaci le disposizioni ed i propositi dall'Amm. manifestati a questo riguardo.

Ricorda che nel 1893 il sindaco si dichiarò disposto anche a denunciare all'autorità giudiziaria chi, violando la volontà della famiglia, facesse togliere la croce dal carro.

Conclude dicendo che la croce rappresenta la sola soluzione del problema del dolore. cui alludeva l'altro giorno il cons. Cartani, e attorno a questo simbolo d'immortalità e di sacrificio crede che tutti debbano stringersi nell'interesse dell'ordine morale e sociale. (*Approvazioni*).

RUSPOLI si associa alle parole severe del cons. Santucci. Il fatto fu deplorevole. Lo stesso — dice — avvero fatto consultare la famiglia per sapere se volesse qual simbolo sul carro. Da prima fu esitante, poi ne fece formale domanda ed egli non mancò di avvertirla d'ufficio che una volta posta messo l'avrebbe potuta rimuovere Pure qualcuno sul carro e tolse la croce, onde egli diede ordine che fosse subito rimessa a posto.

Dichiara di non assessi accorto di quello che avvenne dopo. Dice che deplorevole anche più del fatto stesso, fu la tortura cui fu posta la famiglia da persone che in nome della libertà la costrinsero a cambiare d'opinione o en ogni sorta di pressioni. La famiglia cedette contro la sua volontà, avendo i figli del Rosso a lui stesso dichiarato che un carro non stati quelli gli insegnamenti del padre loro.Questo confermarono gli amici.

L'atto fu offesa alla memoria del Rosso, perchè egli stesso in Consiglio sempre insistette che si dovesse rispettare la volontà delle famiglie e dalla croce avrà deplorato che non sissi rispettata quella della sua.

Conclude dicendo che per evitare che in avvenire fatti simili si possano ripetere, darà disposizioni che nessun estraneo possa accostarsi al carro mortuario (*Benni Bravo!*)

SANTUCCI. Ringrazia il sindaco delle sue parole decisione di lui e dell'altre sue ufficio e lo ringrazia sopratutto delle sue promesse.

MAZZA. Osserva che il cons. Santucci ha sollecitato il significato sociale della croce come simbolo di sacrificio. Egli è concorde perciò nelle conclusioni di lui. Crede pensiero che coloro i quali abbiano fervido dell'ass. Rosso copersero la croce col labaro di Giordano Bruno ritenendo che la croce, come simbolo di credenza, non significasse l'ideale di colui che si trasportava al sepolcro.

Ad ogni modo, se veramente la famiglia espresse il volere che la croce fosse posta sul carro, deplora che non siasi rispettata la sua volontà.

MARUCCHI. Aggiunge altre raccomandazioni e conclude.

Le altre proposte.

Si approvano con lievi modificazioni le proposte

Appalto colla Cooperativa terrazzieri per un lotto di terreno sulle Colle Oppio.

Nuovo regolamento interno del Consiglio.

Id. per la distruzione delle cavallette.

Appalto con l'impresa Domenico Vitali per la rimonumentazione del piazzale pel monumento a Garibaldi.

Si autorizza il Sindaco a stare in giudizio nella causa iscritte all'ordine del giorno.

Erano presenti i consiglieri:

Bastianelli, Santucci, De Angelis, Bianchi, Solfizi, Mazza, Panzina, Nori, Jacucci, Kambo, Pirelli P.

CRONACA

Temperatura di ieri nel Gabinetto Centrale del Collegio Romano:

— massimo: 20,0 — minimo: 10,0.

Quirinale. — Per invito di Corte della Contessa Lovatelli, Dama di Corte di S. M. la Regina, ricorderà l'opera sua assidua spesa a profitto del Comune, i suoi nobili patriottici, i suoi sterili del suo carattere.

Maestro di cerimonie, i duchi di Nola: assistiranno i duchi di Genzano, i duchi di Cesaro, i duchi di Sermoneta, i duchi di Caserta.

Dama di Corte di servizio la contessa Lovatelli.

Cavaliere d'onore il principe Ruspoli.

Aiutanti di campo: il colonnello Pignatelli della Leonessa, il maggiore Gentiluomo di Corte: il conte Giacinto Gentiloni.

Le promozioni nell'esercito. — Molte probabilità di Consiglio superiore dell'esercito per avanzamenti e promozioni per ufficiali di stato maggiore, sanitari e commissari.

Si sono fatte le seguenti promozioni:

Ufficiali sanitari municipali, tenendo conto delle proposte fatta da alcuni di essi di occupare i posti di qualche grado in forza di precedenti servizi militari.

Secondo il regolamento sanitario municipale, potranno concorrere ai posti di medici e dei chirurghi condotti, coloro che abbiano sostenuto l'esame di medici-chirurghi dell'università e ottenuto effettivo servizio.

Abrogata dal Consiglio superiore di sanità la tabella di classificazione, in scala di anzianità dovessero essere inscritti i medici sanitari *che potessero concorrere ai posti di condotta dei paesi* i medici nottanti effettivamente in quel comune, tanto dopo tre anni.

Quanto alla speciale posizione dei medici condotti, che furono dichiarati effettivi di fatto, ed in conseguenza, non potendo essere inscritti nella classificazione per mancanza di pensione, ha ritenuto che essi debbano essere inscritti nella classificazione *sia perchè hanno ottenuto* il grado effettivo e fattosso, sia perchè hanno servito come medici condotti per molti anni, fino a 10 anni e più.

Spera che il sindaco faccia dichiarazioni che tranquillizzino l'opinione pubblica e domanda che studi il modo di rendere efficaci le disposizioni ed i propositi dall'Amm. manifestati a questo riguardo.

Ricorda che nel 1893 il sindaco si dichiarò disposto anche a denunciare all'autorità giudiziaria chi, violando la volontà della famiglia, facesse togliere la croce dal carro.

Conclude dicendo che la croce rappresenta la sola soluzione del problema del dolore. cui alludeva l'altro giorno il cons. Cartani, e attorno a questo simbolo d'immortalità e di sacrificio crede che tutti debbano stringersi nell'interesse dell'ordine morale e sociale. (*Approvazioni Benni*).

RUSPOLI si associa alle parole severe del cons. Santucci. Il fatto fu deplorevole. Lo stesso — dice — avvero fatto consultare la famiglia per sapere se volesse qual simbolo sul carro. Da prima fu esitante, poi ne fece formale domanda ed egli non mancò di avvertirla d'ufficio che una volta posta messo l'avrebbe potuta rimuovere Pure qualcuno sul carro e tolse la croce, onde egli diede ordine che fosse subito rimessa a posto.

Dichiara di non assessi accorto di quello che avvenne dopo. Dice che deplorevole anche più del fatto stesso, fu la tortura cui fu posta la famiglia da persone che in nome della libertà la costrinsero a cambiare d'opinione o en ogni sorta di pressioni. La famiglia cedette contro la sua volontà, avendo i figli del Rosso a lui stesso dichiarato che un carro non stati quelli gli insegnamenti del padre loro.Questo confermarono gli amici.

L'atto fu offesa alla memoria del Rosso, perchè egli stesso in Consiglio sempre insistette che si dovesse rispettare la volontà delle famiglie e dalla croce avrà deplorato che non siasi rispettata quella della sua.

Conclude dicendo che per evitare che in avvenire fatti simili si possano ripetere, darà disposizioni che nessun estraneo possa accostarsi al carro mortuario (*Benni Bravo!*)

SANTUCCI. Ringrazia il sindaco delle sue parole decisione di lui e dell'altre sue ufficio e lo ringrazia sopratutto delle sue promesse.

MAZZA. Osserva che il cons. Santucci ha sollecitato il significato sociale della croce come simbolo di sacrificio. Egli è concorde perciò nelle conclusioni di lui. Crede pensiero che coloro i quali abbiano fervido dell'ass. Rosso copersero la croce col labaro di Giordano Bruno ritenendo che la croce, come simbolo di credenza, non significasse l'ideale di colui che si trasportava al sepolcro.

Ad ogni modo, se veramente la famiglia espresse il volere che la croce fosse posta sul carro, deplora che non siasi rispettata la sua volontà.

MARUCCHI. Aggiunge altre raccomandazioni e conclude.

Le altre proposte.

Si approvano con lievi modificazioni le proposte

Appalto colla Cooperativa terrazzieri per un lotto di terreno sulle Colle Oppio.

Nuovo regolamento interno del Consiglio.

Id. per la distruzione delle cavallette.

Appalto con l'impresa Domenico Vitali per la rimonumentazione del piazzale pel monumento a Garibaldi.

Si autorizza il Sindaco a stare in giudizio nella causa iscritte all'ordine del giorno.

Erano presenti i consiglieri:

Bastianelli, Santucci, De Angelis, Bianchi, Solfizi, Mazza, Panzina, Nori, Jacucci, Kambo, Pirelli P.

Università. — Nella R. Università romana, nominato l'anno scolastico 1895-96 per la facoltà di medicina e chirurgia della Regia Società Ostetrica, sotto la presidenza del ministro dell'istruzione, si è costituito il seguito dell'ordine del giorno.

Associazione per calde

— Signor Direttore del *Popolo*

Mi permetta due sole parole per dire che l'idea di istituire un ricovero per i poveri di Roma, durante l'inverno, è stata accolta con vivo desiderio di possederla nel Forenoli: e se non fosse stato per il disonore che sarebbe caduto su lui, capito di tanti distinti signori, avrebbe abbandonato la caccia, a raggiunta la bella impresa.

Il mezzo a raccolta di un corno da caccia gli fe' comprendere che il caprio era preso, e lo consigliò a galoppare alla volta del suono. Lì giunto, trovò tutta la comitiva discesa da cavallo, e felice per avere cacciato che bellissimi capriò.

Tutti fecero domanda a lui della sua disparizione; ma egli se ne giustificava col cavallo che l'avea deviato, intervandolo nella selva.

Compiuta così la caccia, cominciò il ritorno: e tutti, dirigendosi al padiglione, si rinfrescarono con poco, e quindi presero la via di Salisano, dove il attendeva un sontuoso banchetto.

Mentre in marcia la nobile comitiva, procedeva dal falconiere e dalle unde dei cani, si trasse dietro tutta la moltitudine dei curiosi, che era discesa al piano, per godere dello spettacolo della caccia. Lo scalpitio dei cavalli e la calda stagione facevano innalzare nuvoli di polvere, che avvolgea i cavalieri, le cui armi lucenti mandavano riflessi di abbagliante splendore, ai raggi del sole che volgeva all'occaso.

Dev.mo

A noi non sembra che il paese sia molto adatto ed esplicito, oppure domani.

I cerimonetri clinici.

andato in vigore il regolamento per la verificazione facoltativa dei termometri clinici di certificazione, i quali vanno muniti di certificazione, i quali presentatori di termometri clinici, che presentano di inesattezza, non debbono errore il compratore di buona fede, ma solo un poco, e quindi presero la via di Salisano, dove il attendeva un sontuoso banchetto.

Mentre in marcia la nobile comitiva,

E CONCORSI.

...ecala. - Appalto rivendita ... Saluzzo L. 4755 annue.

...se. - Vendita 15000 piante ...ne L. 9,50. - Fatali 16

...mangio alla 4 ser. del ...ziario, due piani, fra ...ello L. 3.37,50. ...i comuni di Trigno, Ca... e Salasco. 4° giorni

omunale

...Prez. Rasponi.

...re Righetti,
...on affettuose parole il ...ghetti già consigliere ...ia costata spesa a ...eriti patriottici, l'au...

...re del cons. Tenerani, ...comm. Rigutti abbia ...transigere con le pre... Propone che siano ...famiglia.

...ESPIGNANI e GNO... ...spressi dai colleghi, ...re presso la famiglia ...le condoglianze.

...natturci.
...l'interpellanza del ...avvenuto al fune...

...ce i tatti. La croce ...la salma di un ac... ...postavi col consenso ...uno momento coper... ...sentare l'ultima vo... ...oro che seconde la ...rappresentare la ne... ...irito la cittadinan... ...fficio di sentir... ...simboleggia ciò che ...offesa della civil... ...si cancellano e que... ...lotte e altrettante ...me della croce.

...na non avera bene ...e e delle meglie la ...ri. Non può in ell... ...a appartiene il di... ...delle dell'estinto ri... ...ettese ed estrarre ...alla famiglia di... ...ivere i conflitti, ...esseno. Rosso, il ... 1895 afferma ne... ...la croce sul carro ...far sempre rispet...

...razzioni che tran... ...omando che studi ...ostituzioni ed i pro... ...sto riguardo.

...si dichiarò dispo... ...gindinaria chi, ...facesse togliere

...ppresenta la sola ...ni adunera l'al... ...questo simbolo ...che tutti debbano ...morale e sociale.

...ervore del cons. ...stesso — dice ...pel sapere sa ...prima fu estinto ...egli sarà ricor... ...ssi nostri.

...quello che av... ...e più del fa... ...la funebre in a... ...costrinsero a ...di presidenti. La ...morte, venendo i ...ide che non era... ...padre loro.Que...

...Rosso, perchè ...ette che si do... ...miglie e dalla ...rispettata quella

...che in avvenire ...disposizione che ...aro mortuario.

...ssicliare del luglio 1894, proporranno per tutti ...a somma definitiva per gli effetti della pensione. ...ltimo i posti di medico chirurgo notturno ef... ...letivo saranno nominati 14 medici.

Il monumento a Scialoia. — Presiedu... ...to del senatore Finali si è riunito il Comitato promotore per un monumento ad Antonio Scialoia. Si stabilì il momento definitivo per erigere a Pravida, luogo d'origine dello Scialoia.

Monumento a Spedalieri. — Ieri l'al... ...no in ritiro il nuovo concorso pel monumento a Spedalieri.

...Vi hanno preso parte gli scultori: Cifariello, ...ospina, Ratelli, Laurenti, Gorla, Bartolini, Par... ...chino, Gilardi, Rosetti, De Gregorio.

Sindaci della nuova provincia. — E' stato ...minato sindaco di Grottaferrata Guisti Vin... ...cenzo. Sono state accettate le dimissioni dalla ...arica di sindaco di Tadini Alessandro a Cineto ...omano. Gorelli Gio. Battista a Sutri, e Guer... ...ni Gioacchino a Barbarano Romano.

Società dell'Acqua Marcia. — Si av... ...vertono i portatori di Obbligazioni della Società che, in seguito all'ultima legge sui provvedimenti finanziari ed alla deliberazione dell'assemblea generale degli azionisti del 23 marzo 1895, le cedole delle Obbligazioni medesime verranno pagate, a datare dal 1° aprile p. v., in lire 12,25 ...gnuna.

Onorificenze. — Apprendiamo con piacere che il prof. cav. Giacomo Emilio Curatulo, libero docente di Clinica chirurgica della stessa Università, nominato l'anno passato membro della Reale Società Ostetrica di Ellimburgo, è stato dal ministro dell'Istruzione Pubblica insignito dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Associazione per caldaie a vapore. — Signor Direttore del *Popolo Romano*.

Si permetta due sole parole in merito alle poche linee di stamane sul suo giornale.

L'assemblea sarebbe stata convocata se il parere del ministero fosse stato veramente come si è affermato, chiaro ed esplicito. Così non essendo, S. E. Barazzuoli tre giorni fa promise a me ed al vice pres. ing. Enrico di occuparsi personalmente della questione e sono sicuro che la promessa sarà mantenuta, appena il ministro avrà fatto ritorno alla capitale.

Mi creda.

Dev.mo: *Ing. Sprega.*

A noi non sembra che il parere del ministero sia chiaro ed esplicito, epperò lo pubblichiamo domani.

I termometri clinici. — Da quando è andato in vigore il regolamento riguardante la verificazione facoltativa dei termometri e degli ...lcometri, si è ripetuto varie volte il fatto che i presentatori di termometri clinici vi unissero ...rtificati di verificazione, i quali — benchè sprov... ...sti di firma — possono facilmente indurre in ...rrore il compratore di buona fede, perchè nella ...ro totalità sono falsi, essendo risultate dalla ...rificazione eseguita con tutte le cure del Laboratorio metrico centrale, che quasi nessuno dei ...ermometri e esatto, contrariamente a quanto fa...bbero credere i certificati in questione.

Il pubblico quindi con apposita circolare ha invitato i sindaci a voler avvertire di ciò i sanitari e quanti possono aver bisogno di acquistare termometri clinici, avvertendo che se si vuole avere certezza della esattezza di siffatti istrumenti, nessun'altra prova può essere sufficiente a quella derivante dal bollo a stemma reale inciso sul ...ercurio a cura del laboratorio metrico centrale di Roma.

Desideri, Balestra, Crispolti, Pacelli F., Campelle Respighiesi, Carpegna, Gazzani, Cecchini, Malatesta-Rispoli, Piperno, Armellini, Scrlupi, Cruciani-Alibrandi, Cavalieri, Tomerani, Orsini, Grelli, De Rossi, Bernoi, Ruggeri, Aurelli, Caselli, Chigi, Libani, Imperiali, Gallupi, Vesnigiani, Marucchi, Baracconi, Tomassini, Scialoia, Farini, Albini, Cascinni.

Franco e senza di non puter intervenire per motivi di salute.

CRONACA di ROMA

Temperatura di ieri — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 20,0 — minimo: 12,0.

Quirinale. Per il mese corrente il servizio di Corte della Casa civile del Re è così designato:

Maestro di cerimonie, comm. Paolo Carafa dei duchi di Nola; aiutante di campo onorario il marchese Paolo Tosoni. A disposizione: il conte Sarteschi di S. Rosa e il marchese Edmondo di Santasilia.

Casa della Regina:

Dama di Corte di servizio: la principessa Adelaide Pignatelli-Strongoli.

Gentiluomo di Corte: marchese Giorgio Capranica del Grillo.

Le promozioni nel personale sanitario. — Molto probabilmente nella prossima adunanza del Consiglio comunale sarà invitato ad approvare le promozioni proposte dalla Giunta pel personale sanitario.

E una questione alla quale abbiamo accennato più volte.

La Giunta, in seguito al voto del Consiglio, ha precedute alla classificazione per anzianità dei **sanitari municipali, tenuto conto della rinuncia** fatta da alcuni di essi di accettare l'incarico di eseguire i posti ai quali potevano essere chiamati in forza di precedenti deliberazioni di giunta.

Secondo il regolamento organico, erano chiamati a concorrere ai posti vacanti nella categoria dei **medici e dei chirurghi** ordinari i medici necroscopi, i medici-chirurghi effettivi notturni e i medici-chirurghi dell'Agro romano, dopo aver prestato un effettivo servizio di un triennio.

Abolitasi dal Consiglio la proposizione per causa di pubblica assistenza dei poveri, onde fu che i necroscopi, i medici notturni effettivi e quelli dell'Agro romano, tutti dopo tre anni di effettivo servizio, quanto alla speciale posizione dei notturni effettivi i quali non si trovano in pianta stabile e, conseguentemente, non godono del beneficio della pensione, ha ritenuto che anche essi non possano essere esclusi dalla classificazione per anzianità, sia perchè hanno prestato servizio triennale effettivo e faticoso, sia perchè il non trovarsi, come i loro colleghi, in pianta stabile, del beneficio della pensione, non può essere ragione per escludersi dalle promozioni per anzianità, come non erano esclusi dal concorso per esame.

E quindi in base a questi criteri che si è formata la scala di anzianità fra i vari sanitari, la quale è stata approvata da tutti indistintamente dalla Giunta.

In seguito a ciò 11 sanitari saranno promossi a medico-chirurghi reclonari, 2 a medico-necroscopi.

I sei medici chirurgi notturni, già incaricati del servizio necroscopico, che per la diminuzione dei posti d'organico non possono essere promossi, continueranno a percepire l'assegno corrispondente allo stipendio annuo di L. 1000 in base al servizio effettivamente prestato, restando inteso che essi rimpiazzeranno le vacanze che saranno per verificarsi tra i titolari necroscopi.

Vedremo però hanno diritto questi provvedimenti al Consiglio comunale nella quale, riflettendo come di esclusi dall'organico abbiano già 15 o 20 anni di servizio, domandano che vengano considerati come impiegati stabili, osservando speciale motivo che, essendo i necroscopi presenti ancora relativamente giovani, essi non potrebbero concorrere a nuovi posti che fra parecchi anni, quando cioè per la loro età non si trovassero più forse più in grado di servire il tempo necessario per conseguire la pensione.

Secondo: permetto la nomina dei vari posti e vacanze di posti in seguito a morte di sanitari comunali comprese nelle proposte di promozione, crediamo che dei suddetti una parte non potrebbe trovare immediata sistemazione stabile, onde è a prevedersi che la Giunta potrà accettare la proposta di quei consiglieri che rendendosi interpreti dei voti del personale sanitario, tenuto conto dello spirito della deliberazione consiliare del luglio 1894, proporranno per tutti la nomina definitiva per gli effetti della pensione.

Ultimo i posti di medico chirurgo notturno effettivo saranno nominati 14 medici.

Il monumento a Scialoia. — Presieduto dal senatore Finali si è riunito il Comitato promotore per un monumento ad Antonio Scialoia. Si stabilì il momento definitivo per erigere a Pravida, luogo d'origine dello Scialoia.

Monumento a Spedalieri. — Ieri l'altro in ritiro il nuovo concorso pel monumento a Spedalieri.

Vi hanno preso parte gli scultori: Cifariello, Ospina, Ratelli, Laurenti, Gorla, Bartolini, Parchino, Gilardi, Rosetti, De Gregorio.

Sindaci della nuova provincia. — E' stato nominato sindaco di Grottaferrata Guisti Vincenzo. Sono state accettate le dimissioni dalla carica di sindaco di Tadini Alessandro a Cineto Romano. Gorelli Gio. Battista a Sutri, e Guerrini Gioacchino a Barbarano Romano.

Società dell'Acqua Marcia. — Si avvertono i portatori di Obbligazioni della Società che, in seguito all'ultima legge sui provvedimenti finanziari ed alla deliberazione dell'assemblea generale degli azionisti del 23 marzo 1895, le cedole delle Obbligazioni medesime verranno pagate, a datare dal 1° aprile p. v., in lire 12,25 ognuna.

Onorificenze. — Apprendiamo con piacere che il prof. cav. Giacomo Emilio Curatulo, libero docente di Clinica chirurgica della stessa Università, nominato l'anno passato membro della Reale Società Ostetrica di Ellimburgo, è stato dal ministro dell'Istruzione Pubblica insignito dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Associazione per caldaie a vapore. — Signor Direttore del *Popolo Romano*.

Si permetta due sole parole in merito alle poche linee di stamane sul suo giornale.

L'assemblea sarebbe stata convocata se il parere del ministero fosse stato veramente come si è affermato, chiaro ed esplicito. Così non essendo, S. E. Barazzuoli tre giorni fa promise a me ed al vice pres. ing. Enrico di occuparsi personalmente della questione e sono sicuro che la promessa sarà mantenuta, appena il ministro avrà fatto ritorno alla capitale.

Mi creda.

Dev.mo: *Ing. Sprega.*

A noi non sembra che il parere del ministero sia chiaro ed esplicito, epperò lo pubblichiamo domani.

I termometri clinici. — Da quando è andato in vigore il regolamento riguardante la verificazione facoltativa dei termometri e degli ...lcometri, si è ripetuto varie volte il fatto che i presentatori di termometri clinici vi unissero certificati di verificazione, i quali — benchè sprovvisti di firma — possono facilmente indurre in errore il compratore di buona fede, perchè nella loro totalità sono falsi, essendo risultate dalla verificazione eseguita con tutte le cure del Laboratorio metrico centrale, che quasi nessuno dei termometri e esatto, contrariamente a quanto farebbero credere i certificati in questione.

Il predetto quindi con apposita circolare ha invitato i sindaci a voler avvertire di ciò i sanitari e quanti possono aver bisogno di acquistare termometri clinici, avvertendo che se si vuole avere certezza della esattezza di siffatti istrumenti, nessun'altra prova può essere sufficiente a quella derivante dal bollo a stemma reale inciso sul ...ercurio a cura del laboratorio metrico centrale di Roma.

Roma, non la solita Roma monumentale, ma Roma attraverso i secoli. Roma nell'ispirazione, Roma nell'arte, nella musica, nella poesia, nella folè, nella gloria, è quella che si propongono di illustrare Alfredo Ruhemann e Giulio Marchetti e di cui il libro, con Bruckner di ha annunziato oggi la prossima pubblicazione.

L'opera uscirà in fascicoli di 24 pag., ed il primo illustrerà *Il Gianicolo* in occasione del Centenario di Torquato Tasso. E' un'impresa arua davvero quella a cui s'accingono i due giovani valenti improvvisatori, ma *Audaces fortuna juvat* ed il favore del pubblico non mancherà, non mancherà certamente di coronare un'idea sì alta e sì grandiosa.

Il testo sarà Italiano-Tedesco: ognuno dei due autori scriverà nella propria lingua ed all'illustrazione dell'opera che uscirà bimestralmente concorreranno una falange di artisti italiani e stranieri.

Un solo argomento resterà escluso: la politica, quindi diventerà un giornale gradissimo alle signore.

Ogni fascicolo costerà *a tre*. L'abbonamento ai primi tre mesi soltanto *lire 15*, presso l'editore e tutti gli altri librai d'Italia. A noi non resta che augurare vita prospera e gloriosa a questo opera del sig. Bruckner.... riserbandoci di parlarne più dettagliatamente nella nostra critica letteraria quando sarà uscito il primo fascicolo.

In Vaticano. — Il Papa ha ricevuto in udienza di congedo il cardinale Vaughan, il quale partirà oggi per l'Inghilterra.

— Ieri è partito il cardinale Schomburn, arcivescovo di Praga.

Il Papa ha ricevuto in udienza particolare monsignor Edoardo Likowski, vescovo di Anerlopoli, assistente al soglio pontificio, monsignor Raffaele Rossi, il principe Michele da Bauchwitz con la sua consorte e il signor de Asbóth, deputato ungherese.

— Il Pontefice riceveva pure il signor Matte, invitato straordinario del Chili, il quale presentò al Papa le lettere con le quali viene accreditato dal suo Governo in missione speciale presso la Santa Sede.

Dopo l'udienza pontificia il novello diplomatico si recava ad ossequiare il cardinale Rampolla.

Arcadia — Ieri adunanza solennissima, iersera, la conferenza del P. Vannutelli sui santuari di Terra Santa.

Il pubblico scelto e numerosissimo applaudì vivamente il bravo conferenziere, come pure la signorina Zampari-Gabrielli che eseguì successivamente due sonate al piano.

Bancogiro. — L'impiegato al ministero della guerra Garofolini Umberto, di anni 33, da Civita Ivora, mentre si trovava innanzi alla liquoristeria dell'Amministrazione, in via del Corso, per fatti molestivi veniva ferito con un colpo di bastone alla testa da Crispolti Ignazio. Guarirà in 8 giorni.

Le gesta della teppa. — Il fabbro ferraio Carlini Pasquale, di anni 34, da Lanciano, mentre usciva da una osteria in piazza Navona, riceveva una spinta da due sconosciuti. Nella caduta riportò frattura al piede destro. Guarirà in 40 giorni.

Miscellanea. — Il macchinista ferroviario Taccani Achille, nel deposito locomotive, nel chiudere una finestra cadde da due scalini riportando ferita alla testa.

— Giannini Giovanna cadde per le scale della sua abitazione in via degli Equi 104. Contusione alla testa.

Riari Maria cadde dal letto a Santa Croce in Gerusalemme. Contusione alla spina dorsale.

— Campagnoli Emilio, in casa sua in via Principe Amedeo, cadde con un fiasco in mano, ferendosi ad un dito.

— Il pittore Ceroni Filippo, di anni 29, da Roma, in via Giubbonari, per sedare una rissa fra due sconosciuti ricevette un colpo di bastone in capo, colpo che gli causò una grave ferita.

— Il falegname Cericoli Aristide, di anni 22, da Roma, in via del Gesù, nella bottega del tappezziere Bellucci, per futili motivi colpì Sciaqua ragia in un recipiente si produsse varie ustioni ad ambedue le mani guaribili in 10 giorni.

Appuntamenti e appuntati — Via del Pozzetto 108 p. 8, presso piazza S. Claudio.

N. 6 camere, camerino e cucina con due terrazzi a livello. Acqua Marcia, gas e portiere. Rivolgersi ivi.

Le tre grandi vendite dell'appartamento di una distinta famiglia romana e delle quali ieri furono dati i più ampli dettagli avranno luogo domani e mercoledì 3, giovedì 4 e venerdì 5 aprile 1895 alle ore 10 ant. nel primo piano del Palazzo al Corso Vittorio Emanuele N. 72 (presso Argentina). Il mobilio e le tappezzerie di questo appartamento non lasciano nulla a desiderare, perchè la famiglia avendo posti di medico chirurgo notturno ef... ...letivo saranno nominati 14 medici.

Il monumento a Scialoia. — Presiedu... ...to del senatore Finali si è riunito il Comitato promotore per un monumento ad Antonio Scialoia. Si stabilì il momento definitivo per erigere a Pravida, luogo d'origine dello Scialoia.

Monumento a Spedalieri. — Ieri l'altro in ritiro il nuovo concorso pel monumento a Spedalieri.

Vi hanno preso parte gli scultori: Cifariello, Ospina, Ratelli, Laurenti, Gorla, Bartolini, Parchino, Gilardi, Rosetti, De Gregorio.

Sindaci della nuova provincia. — E' stato nominato sindaco di Grottaferrata Guisti Vincenzo. Sono state accettate le dimissioni dalla carica di sindaco di Tadini Alessandro a Cineto Romano. Gorelli Gio. Battista a Sutri, e Guerrini Gioacchino a Barbarano Romano.

Società dell'Acqua Marcia. — Si avvertono i portatori di Obbligazioni della Società che, in seguito all'ultima legge sui provvedimenti finanziari ed alla deliberazione dell'assemblea generale degli azionisti del 23 marzo 1895, le cedole delle Obbligazioni medesime verranno pagate, a datare dal 1° aprile p. v., in lire 12,25 ognuna.

Onorificenze. — Apprendiamo con piacere che il prof. cav. Giacomo Emilio Curatulo, libero docente di Clinica chirurgica della stessa Università, nominato l'anno passato membro della Reale Società Ostetrica di Ellimburgo, è stato dal ministro dell'Istruzione Pubblica insignito dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Piccola Cronaca di Roma

Malattie vie urinarie — Dottor Giorgini consultazioni private tutti i giorni, via Frattina 119 p. p.; dalle ore 8 alle 10 ant. e dalle 4 alle 6 pom.

TEATRI di ROMA

COSTANZI — Come fu annunziato, questa sera vi sarà il concerto diretto da Siegfried Wagner, nel quale prenderanno parte i componenti l'orchestra massima.

Il programma è noto; noi già lo pubblicammo, e come si sa, mene il *Tasso*, di Liszt, il resto è composto della migliore musica di Riccardo Wagner, come il *Tannhäuser*, il *Vascello fantasma*, *Tristano e Isotta*, i *Maestri cantori* ecc.

In ultimo poi sarà eseguito *Siegfried-Idyll*, composizione orchestrale veramente maestosa.

NAZIONALE — Continuano con successo sempre maggiore le repliche della briosa *Fanciulla di Santolo*, la piacevolissima ed applauditi, commedia di Giacinto Gallina.

QUIRINO — Alla terza del *Buusi* il pubblico assistè numerosissimo e fu largo di battimani e di chiamate di fine atto agli artisti.

Questa sera ultima della *Traviata*, a prezzi popolari.

Si effettuo dunque i lettori ad andare questa sera al *Quirino* per godire con una spesa minissima il piccolo verdiano, cantato squisitamente e con vera maestria dalla brava e valente signora Turconi-Bruni.

MANZONI — Un altro lieto e grandissimo successo riportò iersera la briosissima operetta con *La fille mal gardée*. L'accurata messa in scena e l'eccellente esecuzione frattanno applausi in quantità e chiamate numerose.

Seguì poi *La Gran Via*, che destò la solita ilarità ed Emilia Persico cantò le più belle ed acclamate canzonette.

Stasera le spettacolo si ripete

Alle *FARNESE* iersera gran successo degli eccentrici Black e Adin.

Questa sera ultima rappresentazione d'onore e d'addio della coppia napoletana Mastrobuono-Mutone, che è riuscita ad acquistarsi le generali simpatie.

Oltre ai soliti applauditi duetti, la signorina Mastrobuono eseguì la celebre canzone di Costa *A Napoletana*, e il Mastrobuono cantò la splendida romanza *Dufrusino*.

Fabr...

SPETTACOLI D'OGGI.

Costanzi — *Concerto Wagner* - ore 21

Nazionale. — *La fanciulla del Sannio*, ore 21.

Quirino. — *Traviata* ore 21.

Politeama Adriano — *Pietro Micca*, ore 21.

Politeama Nazionale — *Il Barbiere di Siviglia*, ore 21.

Manzoni. — *Chiasso*, ore 21.

Farnese. — Serata straordinaria ore 21.

Caffè delle Varietà via Due Macelli — Spettacolo e concerto tutte le sere. Le feste due rappresentazioni.

Caffè Venezia — Concerto tutte le sere - Ingresso libero

Società anglo-romana per l'illuminazione di Roma col Gaz ed altri sistemi

Società in accomandita per azioni - Sede in Roma

Capitale **14 milioni** *interamente versato*

Si prevengono i signori Azionisti che per deliberazione dell'Assemblea generale del 12 marzo 1895, a cominciare dal 15 aprile corrente alla sede della Società, in Via Poli 14, è pagabile la cedola N. 46 delle Azioni della Società in Lire 25 per Azione.

Roma 1 aprile 1895.

Il Gerente: *C. Pouchain.*

Servizio Germanico del Mediterraneo

Genova-Nuova York

in 11 giorni

Il vapore Fulda parte l'11 Aprile

Rivolgersi in *Roma* a **C. Stein**, Mercede 34 — **Alf. Lemon e C.**, Piazza Spagna, 49 e **Thos Cook & Son** - 1-B Piazza Spagna.

Ogni gruppo di 100 Numeri

DELLA

Lotteria Italiana

DI BENEFICENZA

a favore del Collegio Regina Margherita in Anagni oltre ad avere un premio di rimborso garantito di Lire *40* può vincere fino a

Lire 964,000

Domandare il programma dettagliato in Roma e all'Amministrazione della Lotteria in via Milano, 37, al **Banco Prato** via Nazionale 25 e presso la Casa **Haasenstein e Vogler** e presso i principali Banchieri, Cambiovalute e Uffici postali del Regno.

Per le richieste inferiori a 25 numeri aggiungere cent. 30 per le spese postali.

Ogni Numero costa L. 1

Acqua purgativa

"FRANCESCO GIUSEPPE"

è la vera rappresentante delle acque purgative *(V. Sez. uffic. dell'Ogilvie gen. di Vienna).*

è veramente dotata d'ottime qualità

(Prof. DE GIOVANNI, Padova).

Ultime Notizie

Ieri S. M. il Re ricevette in privata udienza il conte Bonin Longare.

Iersera è partito per l'Alta Italia S. A. R. il duca d'Aosta.

Fu ossequiato alla stazione dalle autorità.

Ieri il presidente del Consiglio ha conferito lungamente con i prefetti di Pisa comm. Arata, di Macerata comm. Ovidi, di Genova comm. Garroni e di Girgenti comm. Annarratone.

Ieri sono partiti per Torino l'on. Boselli, il quale si recò a presiedere quel Consiglio provinciale, e l'on. Sarocco per Acqui.

Stamane di ritorno fra qualche giorno.

L'on. Maggiorino Ferraris ministro delle Poste e telegrafi è partito iersera pel Piemonte.

Il Re a Torino.

Torino, 1. — Oggi il presidaco Fontana lesse nel Consiglio il seguente telegramma del Re, in risposta a quello della giunta, pel fidanamento del Duca d'Aosta colla principessa Elena:

" La città di Torino, evocando con tanto amore la memoria del mio dilettissimo fratello Amedeo in occasione di un avvenimento che assicura la felicità del principe del Duca d'Aosta, cui recai grande gioia alla mia famiglia, mi ha data la più cara prova di quell'affetto che essa serba costante di sentili verso la mia Casa.

" Ringrazio, con animo riconoscente, la mia città natale pei suoi sentimenti e pei suoi voti che desturono la più viva emozione anche nel cuore del Duca d'Aosta e saranno fausto auspicio alla giovane Principessa sua Sposa, che vi troverà espressa la bontà e la cortesia della cittadinanza torinese.

" Il Principe è lieto che la sua qualità di comandante di reggimento gli permetta di trovarsi ora in Piemonte ed inviarvi la sua novella vita. "

Firmato: " UMBERTO. "

Tutti i consiglieri acclamarono in piedi la lettura del telegramma del Re.

L'on. di Sambuy aggiunse parole d'omaggio, terminando col grido di *Viva il Re, Viva l'Italia!*

Movimento politico in Piemonte

Torino, 1, ore 24 (*Lino*) — Questa sera alla " Quintino Sella ", assemblea pienissima, Presiede conte Sambuy. Contiene discussione programma elettorale.

Sen. Sabbione propone accenno che consenta modificare, occorrendo, qualche articolo dello Statuto. Trova nel programma troppo generica parte politica interna, vuole si accenni più efficacemente riforme P. istruzione.

Sacco insiste si attenuino nel programma le critiche contro il sistema delle coalizioni parlamentari che causarono attuale periodo anormale.

Difende la Camera specie per opera nella prima sessione. Lamenta troppo affettata prorogatio. Conclude: Se Commissione non consentirà tali modificazioni si ritirerà.

M. Casalone combatte vigore proposta Sineo.

Dopo brevi parole dell'avv. Parodi, *che* accettasi Sabbione, il relatore *avv. Marsano* risponde: inopportuno qualunque cenno di modificazioni statutarie, escribiando dal programma dell'Associazione.

Ricorda a Sineo benemerenze attuale ministero che contribuì a ridar pace e ordine al paese. Stigmatizza procedimenti e linguaggio estrema posizione, che definisce un connubio poco sincere fra persone di convinzioni differenti. Termina invegghiando al patriottismo di Crispi. (*Applausi fragorosi*).

La discussione del programma continuerà lunedì.

Movimento di Prefetti.

Con recenti RR. decreti fu fatto il seguente movimento:

Silvagni comm. David, Prefetto a Ravenna, destinato a Como.

Serra comm. Francesco, Prefetto a Como, destinato a Ravenna.

La Mola comm. Antonio, Prefetto a Benevento, destinato a Lecce.

Cav. cav. Angelo, consigliere delegato incaricato di reggere la Prefettura di Sondrio, destinato in tale qualità a Benevento.

Ferrino comm. Ferdinando, richiamato in servizio e destinato a Sondrio.

La liberazione del maggiore Falta

(N) **Parigi**, 1, ore 17 — L'autorità amministrativa aveva dapprima risoluto di rimandare il maggiore Falta e distaccato alla frontiera; ma il ministro dell'interno, preso a un tratto in ragione delle circostanze in cui la grazia era stata pronunciata, convenisse agire differentemente.

Il maggiore Falta e l'Aurillo sono stati dunque graziati e semplicemente messi in libertà.

(S) **Parigi**, 1 — Il maggiore Falta, detenuto a Digne ed il giovane Valentino Aurilia, detenuto a Fontevrault, presso Saumur, sono stati posti in libertà stamane.

Onorificenze.

Il deputato Frola comm. Secondo è stato nominato grande ufficiale della Corona d'Italia in considerazione di particolari benemerenze acquistate specialmente per studi e lavori per l'attuazione della legge sulla perequazione fondiaria.

Consiglio del Commercio.

Per impedimento di alcuni relatori, il Consiglio del Commercio che doveva riunirsi il 4 corrente, si adunerà invece il giorno 9.

Ministero di P. istruzione.

Il comm. Vittore Ravà, direttore capo della segreteria dell'Università di Roma, è chiamato a prestar servizio al ministero.

Il cav. Telesforo Parretti, capo sezione, lo sostituirà nell'ufficio predetto.

Amministrazione provinciale.

Adami-Rossi cav. Carmine, sottoprefetto a Voghera è trasferito a Vercelli; Spirito cav. Michele, consigliere, da Perugia a Catanzaro; Levi Cavaglio Angiolino detto da Catanzaro ad Aquila; Indica cav. Gaetano, da Grottaferrato a Spoleto, collocato in aspettativa per salute.

Amministrazioni comunali.

E stato sciolto il Consiglio comunale di Andria (Bari) e vi è stato destinato per R. Commissario il cav. Lagaresi Vincenzo.

Ferrovie complementari.

La *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato due decreti che autorizzano rispettivamente un prelevamento di L. 410,520,88 e un altro di L. 403,075,97, al fondo speciale del lavori pubblici per l'esercizio 1893-94, da ripartirsi in aumento di residui del tonchi stanziati per la costruzione di alcune linee ferroviarie complementari.

R. navi armate.

La R. nave *Città di Milano* è partita il 1° da Porto Said per Napoli.

A bordo tutti bene.

INFORMAZIONI ESTERE

China e Giappone.

(S) **Simonoski**, 1. — Il giapponese che tirò contro Li-Hung-Chang è stato condannato alla pena del carcere perpetuo.

Durante l'armistizio gli eserciti belligeranti potranno cumulare la disposizione delle truppe, ma senza poterne aumentare i effettivi.

Francia e Madagascar.

(S) **Tamatave**, 1. — Gli Hova tentarono la notte del 22 marzo scorso di sorprendere gli avamposti francesi, ma il loro tentativo andò fallito.

Inghilterra e Francia.

(S) **Londra**, 1. — Il *Times* pubblica una lettera di Sir. A. Grey, nella quale egli dichiara che nel discorso alla Camera dei Comuni del 28 marzo non disse che la sfera d'influenza britannica comprende tutta la valle del Nilo, ma che la sfera d'influenza britannica ed egiziana riunite insieme, comprende tutta la valle del Nilo.

Inghilterra e Nicaragua.

Secondo un dispaccio dell'*Agenzia Reuter* è stato pubblicato a Nicaragua il testo dell'*ultimatum* mandato al governo di quel paese dal governo britannico in seguito agli avvenimenti di Bluefields.

L'*ultimatum* ingiesa, dopo aver riferito i fatti verificatisi in quella città, ispirandosi per questo alla versione dei sudditi britannici, vi si trovano, intrapprende a giustificare la condotta del signor Hatch, vice-console d'Inghilterra a Bluefields.

Il governo inglese reclama dal Nicaragua 15 mila lire sterline di danni-interessi per i sudditi britannici espulsi, e domanda, inoltre, che i decreti di espulsione siano abrogati.

FRANCIA

Camillo Doucet.

(N) **Parigi**, 1, ore 17. — E' morto l'accademico Camillo Doucet.

Era nato a Parigi il 16 maggio 1812. Nel 1856 fu nominato capo della divisione dei teatri al ministero di Stato, poi direttore dello stesso servizio al ministero della casa dell'imperatore dal 1863 al 1870.

Debuttò come autore drammatico nel 1838 con un vaudeville, in collaborazione con Bayard, intitolato " Leonce. " Fece poi rappresentare all'Odeon diverse commedie in versi : " Un Jeune Homme, „ l' " Avocat de sa Cause, „ le " Baron Jadasr, „ les " Ennemis de la maison „ ecc. Queste commedie furono pubblicate poi in due volumi.

Eletto nel 1867 membro dell'Accademia francese in luogo di Alfredo di Vigny, succedette nel 1811 a Villemain come segretario perpetuo.

Le sue relazioni annuali sono dei veri modelli di stile elegante.

AUSTRIA-UNGHERIA

La questione delle nazionalità

(S) **Trieste**, 1. — Il governatore ha posto il suo veto alla decisione del Consiglio comunale di collocare nell'atrio del palazzo municipale una lapide commemorativa del convegno del 2 novembre scorso del Podesta istriani in occasione dell'incidente delle tabelle bilingui.

SPAGNA

L'insurrezione a Cuba

(S) **Madrid**, 1 — Il governo, in seguito all'invio di rinforzi a Cuba, ha deciso di chiamare ventimila uomini sotto le armi per completare l'effettivo dell'esercito.

(S) **New York**, 1 — Secondo voci che corrono a Key-West e che debbono esser accolte sotto ogni riserva, gli insorti avrebbero battuto il 26 ed il 28 marzo a Santa Clara le truppe spagnole, che avrebbero perduto 49 uomini.

La situazione finanziaria.

(N) **Madrid**, 1, ore 17 — Il ministro delle finanze avendo convenuto colla Banca di Spagna le nuove condizioni del contratto, secondo le quali, il 31 dicembre 1895 il governo non avrà bisogno di contrarre un prestito sino alla fine dell'anno.

BELGIO

Disordini e scioperi

(S) **Rennix**, 1. — Vi fu un nuovo conflitto fra la polizia e i tessitori scioperanti.

E' giunto un rinforzo di lanceri, i quali furono destinati ad occupare le principali piazze.

I negozi sono chiusi.

Nel conflitto parecchi scioperanti rimasero feriti, di cui 13 gravemente.

Diversi gendarmi furono pure feriti da sassate.

(S) **Bruxelles**, 1. — Le famiglie vetrai di Charleroi si sono messi, stamane, in isciopero.

Regna però calma. Tutti i minatori del bacini di Charleroi, Liegi e Centro hanno abbandonato.

Furono, ciò non ostante, prese rappertanto misure di precauzione in previsione di un'eventuale agitazione socialista, in seguito al voto della Camera sulla riforma elettorale comunale. Il quale è atteso domani o posdomani.

Morte di un vescovo

(S) **Bruges**, 1 — Mons. Pietro de Brabandere, vescovo di Bruges, è morto.

Movimento della navigazione.

Il 1° il *Kaiser Wilhelm II*, del *Norddeutscher Lloyd*, è partito da New-York per Genova, e il *Fulda* della stessa Società è partito da Gibilterra per Genova.

Borse e Mercati

Roma, 1, aprile 1895.

Tendenza migliore, ma affari scarsissimi.

La Rendita per fine corrente fu trattata da 93,72 a 93,70 e la chiusura leggermente meno ferma da 93,70 a 93,65.

Ben tenuto il contante 93,50 a 93,52 1/2.

Generali 388 — Meridionali 666 — Mediterranee 500 — Omnibus 99,50 e 100 — Acque in nuovo aumento 1238 — Gas 830 a 831 — Condotte 159 a 163,50 e in chiusura 159 a 158.

Tutto il resto invariato.

Reazione sensibile nei cambi: Francia 104,87 — Londra 26,50.

Ore 16.30. — Pochi affari.

Rendita 93,50, a 93,47 — Generali 38 a 39 — Immobiliari 28 — Omnibus 199 a 200 — Risanamento 34 a 35 — Acqua Marcia 1238 a 1240 — Gas 832 a 834 — Condotte 157 a 158.

Cambio dazio doganale - 2 aprile - L. 105,93.

Dal 1. al 7 - fino a L. 100 - L. 105,05.

Prezzi di compensazione *fine marzo*

	Cobb.	marzo			marzo
Rendita 5 0/0	93 70	93	Ass. cert. on.		
Rendita 3 0/0		63	Banca Nazionale		1265
Obb. Beni Eccl.			Condotte	163	163
C. Fondiario	105 50	105 50	Edilizia	295	295
Ob. Roma 4 0/0		104	Immobiliari	28	28
Prest. Rotterd.		57	Meridionali	666	666
Il. B. Rm. 5 0/0		97	Trifoni	50	50
Il. B. Rm. 4 0/0		87	Mediterranee		
Az. F. Meridi.	668	664	Omnibus	200	204
" privil.	668	666	Fondiaria Ital.		
R. Q. Sella			Mat. Laterizi	80	80
R. Q. Sella			Fond. Roma	78	78
" Romane		426	Fondiaria Vita	226	223
" Generali	38	37	Navigaz. Gen.	93	93
" Immob.	28	28	Piccola Borsa		168
" Tiber.			Prod. Bombieri		275
" Ind.			4 0/0		170
Certif.			Fergovia		290
Obbligazioni	105		F. Napoli		
Cred. Mob.			Metropol.		170
Cred. Ter.	385	379	Sovvenzioni		
"			Risanamento	36	34

BORSE ITALIANE — 1 aprile 1895

N. B. - I prezzi sono a f

(Riproduzione vietata)

Il Segreto del Precettore

DI

VITTORIO CHERBULIEZ

Traduzione di "Vera Nadeschda"

Per buona sorte il *cotillon* era finito. Il signor di Morane, montato su di un banchetto, dopo aver pregata la rispettabile assemblea di accordargli un istante di attenzione, annunziò che una sbilissima e celeberrima chiromante era giunta ad Al da poche ore, la quale osservando le mani, indovinava e i misteri dell'avvenire e i segreti delle anime; ma che questa incomparabile indovina predica la buona ventura soltanto alle donne, che a sentir lei, per quanto incredula, tentavia conservava sempre un po' di fede, mentre invece gli scettici incorreggibili tarbavano la sua chiaroveggenza.

Costei s'era presentata al castello: la si doveva lasciar entrare?

La proposta fu accolta con entusiasmo, ed egli andò a cercare la chiromante: vedemmo, poco dopo, entrare una vecchietta d'aspetto losco, gobba, avvilupgata da capo a piedi da un mantello bruno a larghe maniche, allacciate davanti.

Al corpo, ai capelli grigiastri arraffati, al passo incerto, ai movimenti grotteschi, mi richiamò alla mente Teresa la cercatrice.

Non potei, però, precisare se le assomigliasse anche di volto: ella aveva una maschera di velluto nero, destinata (ci disse il conte) a nascondere un segno caballistico inciso sulla sua guancia sinistra, e che nessuno doveva vedere, mentre ella praticava l'arte propria.

Appoggiata ad una gruccia, la sinistra stregа si avanzò fino in mezzo al salone, e si fece cerchio intorno a lei.

— Ecco uno scherzo di cattivo genere — mi disse la signora Isabella — e che può avere conseguenze spiacevoli. „

Frattanto la zingara, che sembrava trovarsi a disagio fra tanta gente, fece un gesto di dispetto, e rivolta al signor di Morane, gli disse con voce secca e cavernosa:

— Buon signor mio, io non ho mai detta la ventura in una sala piena di gente; per far ciò, bisogna cacciare i quatt'occhi...

— Col diavolo per terra — interruppe egli.

— Pensate, buon signor mio, che prima di far sapere alla gente quello che loro succederà, ho l'abitudine di dir loro quello che già gli è successo. Così provo che possono credermi, che non sono bugiarda, e che non rubo a nessuno il suo denaro.

— Non importa, non importa! Le signore che sono qui non hanno nulla da nascondere.

— Eh, eh! — borbottò quella sorridendo feroce mente — Le più oneste donne del mondo non sanno che si dicano i loro affarucci in pubblico; le più oneste hanno fatte tali cose che confidano appena al loro fazzoletto da notte, o a mezza lamente; le più oneste hanno avuto, un giorno o l'altro, cattivi pensieri; ed io indovino anche i pensieri, come le azioni... Dopo tutto, siccome io voleto, e se le graziose dame che sono qui lo vogliono, se non ne temono il rischio, sono pronta a servirle... Eh, carina mia, vi prego, qua la vostra manina. „

La carina in vestito rosa, cui si rivolgeva, fece un passo indietro vivacemente; e, come lei, tutti fecero un passo indietro, e il cerchio ne divenne più largo: s'era da considerare che la zingara avesse ragione, o che cioè vi sono tali rischi che la donna più sicura di sè non desidera correre.

— Ecco le vostre oneste francesi — esclamò la signora Isabella. — Non una inglese si sarebbe ritirata! „

Però, nonostante la sua virtù fosse superiore a ogni dubbio, ella si guardò bene dal lasciare il suo posto.

Toccò alla signora di Morane sacrificarsi, dichiarando che la sua qualità di padrona di casa le imponeva di dare il buon esempio.

Si avanzò risoluta alla zingara, che, dopo aver osservato le guancie rubizze e picnotte, il naso ampio, il petto opulento, la pregò di togliersi il guanto dalla destra.

Poi, dopo un lungo e minuto esame, con la sua voce rauca, riprese:

— Ben nata, ben maritata, felicissima. Marito domodo e indulgente. Noi facciamo la pioggia ed il sereno; ma siamo saggie e non ne abusiamo. Carattere dolce, docile, un cotinuatissimo. Vogliamo quel che vogliamo. Ah, per esempio, abbiamo un difetto, un grosso difetto; la mania di combinare matrimoni. Sì, noi siamo una abile manipolatrice di nozze. „

Tutti scoppiarono in una risata, dichiarando che la chiromante era senza dubbio assai sagace; ma cambiarono d'avviso, quando udirono questa aggiungere:

— Ah, noi però non riusciamo sempre. Vorremmo ammogliare il nostro figliuolo maggiore, e invece egli morirà acquoso. „

Si rise ancora, ma questa volta alle spese della mogera, che ignorava come la signora di Morane non avesse figliuoli. Se qualcuno l'aveva istruita, ella aveva tratto poco profitto dalla lezione, e aveva guasta la propria reputazione.

Certo si avvide d'aver commessa una corbelleria, perchè, ricsaminata nuovamente la mano grassoccia e picnotta della coutessa, riprese:

— Se non avete figli, forse avete un fratello che è il vostro beniamino.

E dove è egli? Da molto tempo non ne ho notizie.

— Voi siete malisiosa, signora mia, ma non è facile ingannarvi. Quando date una festa, penso che dobbiate averlo invitato. „

Non c'era più dubbio: costei sapeva male il suo mestiere, e aggiungeva sciocchezze a sciocchezze.

— Se è qui, riprese la contessa, voi capirete cercb riconoscerlo. Fra tutti i giovanotti che sono qui, quale mio fratello? „,

E, presentandogliene parecchi, domandava:

— E' questi? è quello? „

L'indovina scuoteva la testa senza far parola. D'un tratto, scoprtasi che veniva derisa, piena di collera; riprese la gruccia e se ne andò brontolando.

Il signor di Morane le corse dietro, la ferrò e disse alla moglie:

— Mia cara, costei è pernaiosa, e in verità vai trattato troppo famigliarmente le potenze diaboliche, mettendole alla prova, tendendo loro dei tranelli. D'altra parte io credo che abbia detto il vero, e che potrà indovinare quando la si consulti con più discrezione e mistero. La rinchiuderemo qui, nel nostro salottino, del quale chiuderemo la porta, perchè i curiosi non seniano, e se non basta l'animo, queste signore e queste signorine andranno una per volta a consultarla. „

La mozione fu approvata.

— Crodete voi che *ella* vi andrà? mi chiese la signora Isabella. „

Ella era la sua nuota. Io mi sentii vagamente inquieto. Mi parve che questa faccenda avesse appunto quel tanto di diabolico che bastava a sedurre la fantasia di Monica, e che il buon cane doveva montar la guardia vicino alla sua padroncina, sorvegliarla, avvertirla.

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

Gli Associati che desiderano ricevere **L'Ultima Moda**, splendida pubblicazione settimanale dell'E. S. Perino, con figurini di Parigi, aggiungano al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 2,50, Sem. L. 1,50, Trim. L. 1,00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del* **Popolo Romano**, *Via Due Macelli, 6-9,* **Roma.**

INSERZIONI. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 9 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Cenno di ringraziamento, di cinque linee, L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. - *Piccole cose:* 7°. - *3. pagina* cent. 70. - *4. pagina* (3 colonne) cent. 30.

ORARIO. Gli Uffici di **Redazione** del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alle 5 dopo la mezzanotte; quelli di **Amministrazione** dalle ore 8 alle 19.30 (7.30 pom.)

I manoscritti non si restituiscono

L'edizione di provincia in macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 5 del mattino.

Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.

LIBRI DA CEDERE

Ribasso del 70 per cento

Coloro che desiderano acquistare i seguenti libri, se si trovano in Roma, devono ritirarli presso l'Amministrazione del giornale. Chi è fuori di Roma deve aggiungere 20 cent. a volume per l'affrancatura postale.

Titolo del libro	Autore	Prezzo
Storia del Consolato e dell'Impero (volumi 24)	Adolfo Thiers	12 —
Il partito conservativo e le elezioni politiche		0 25
Martiri del libero pensiero.	A. Bartolotti	1 —
Conversazioni sulla cavalleria Kraft de Hohenlohe		0 30
Apunte para la historia contemporanea de Venezuela.	E. Pepper	0 50
L'arte moderna	R. De Zerbi	1 —
Le corporazioni religiose	R. De Zerbi	0 75
Colonia Eritrea	R. De Zerbi	1 —
Linguaggio dell'uomo primitivo.	R. De Zerbi	0 50
Rotina sopra Nervi imperiale.	G. Recli	0 75
Nuova legge comunale e provinciale commentata per articoli	L. Cantori	1 50
Prom deuil: Into life	Rev. W. Haslam	0 50
P. Virgilii Maronis Aneis	G. Heyne	0 20
Storia della Banca Nazionale.	G. Fabbri	0 75
Dal 48 al 60. Ricordi storici. 6	Rinaldo Carlo Angelo Scarfoglio	0 75
Condizione delle ordinanze alla recisione e all'agnosto	A. Falchi	0 50
Affreschi della Chiesa di S. Francesco in Terni	A. Lupattelli	0 20
Sciolo e costruzione del diagramma di distribuzione	V. Corvetto	0 25
Igiene pedagogica	L. Galanti	0 20
Revisione dello Statuto	L. Zini	0 75
L'Africa nel passato e nell'avvenire	G. Uzielli	0 25
L'emigrazione dal Canavese	E. Pinchia	0 10
Il Castrum Aprutiense	F. Savini	0 20
Studio sulla legge dell'imposta di ricchezza mobile (vol. 2)	O. Quarta	5 —
La Prussa ed la France	A. Legrelle	5 —
La fisica dei deserti	O. Bertacchi	0 50
Droit d'asile		0 15
Condizione civile della donna	A. Muratori	0 50
Riforme e miglioramenti nel Manicomio di Roma	F. Azzarri	0 75
Bagio Patronato della chiesa parrocchiale di Vesenta	A. Rinaldi	0 90
Monarchia e Papato	G. Lucchiso	0 75
Ordinamenti monetari e	M. Mastero	1 —
Riforma della Sardegna (Vol. 2)	P. Cugia	1 50
Manuale pel servizio delle Assise	S. Miglio	1 50
Geometria e circolazione.	G Stroaino	1 —
Esposizione Italo-americana	W. Chiagnati	0 75
Repubblica Argentina	G. Guadagnini	1 50
La Bulgaria	K. Chalkali	0 75
Vita di Lattanzi	L. Vicchi	0 50

Titolo del libro	Autore	Prezzo
Captivi M. Accii Plauti	F. H. Bothe	0 15
Riforma delle tariffe ferroviarie.	A. Demedio	0 50
La nave in alto mare	O. Da Valla	1 25
L'armonia dei suoni	Ant. Brasi-Iadi	0 75
Prolegomeni alla Storia dell'Economia politica	A. Quarta	4 50
Società cattoliche operaie	L. De Mattheis	0 75
Sul bilancio della guerra	E. Mattei	1 —
Augusto Vera e Cavour	R. Mariano	1 50
Odida prieriscia	G. Allievi	1 —
Il Chili nella guerra del Pacifico	P. S. Spiln	2 —
L'equilibrio europeo nei trattati del sec. XVI e XVII	M. Di Gioira	1 —
Tripolitania e Eritrea	ex Deputato	0 50
La Conciliazione	M. Giordano	0 20
Ricovori	G. Carli	0 20
Dalicta majorum commedia	Mastrapagna	0 50
Il discenate cattolico e la questione sociale	V. Marchese	0 50
Il miraggio africano	E. Ferro	0 90
Conservazione dei monumenti	C. Maes	0 50
Carta geogr. dello Stato di San		
Paolo - Brasile		1 50
Lo studente di Salamanca (vers).	Dalla ancela	
La questione bancaria in Italia		1 —
Università di Stato e Università autonome	S. Turbiglio	2 —
Droit de propriété sur les œuvres de littérature et d'art	Y. Pappafava	0 75
Sacconti sul risorgimento italiano	G. Germontani	0 15
L'incident franco - allemand de Pagny	E. Clunet	0 75
Vollen Arbeitertrag	Dr Menger	1 —
Les fêtes en Portugal	B. Wolowski	1 —
Die Zeitungs	L. H. Wahls	1 —
Abtusi dei ministeri dei culti	S. Fusco	0 25
La convenzione di Berna	E. Levi	0 50
Economia umana	G. Raimoldi	0 50
Riforma dell'amministr. sanitaria	D. r. G. Farulli	0 50
Emigrazione e pauperismo	E. Comucci	1 —
La legge del nuovo catasto	A. Rosalba	1 —
Ricordi e ne lois	S. Adamoet Yocca	0 75
La categoria unica	M. Bompiani	0 90
Cooperazione	F. Sala Spanocchi	0 75
Traduzioni di Fedro, P. Siro e Dionisio Catone	march. Eroli	2 —
La triplice alleanza	F. Pandiani	0 75
Il patronato degli emigranti	E. Rossi	0 75
Istituti correzionali		0 75

Le sole vere Pastiglie di

VICHY

sono le

Pastiglie di Vichy État

E SALI PER BEVANDA

Vendute in Scatole metalliche suggellate

Esigere la marca dello Stato

Vendita in Genova presso la Succursale della Compagnia, Banchieri e Sammichele via Lanooli 109, e tutte le farmacie.

Stazione dei Bagni 15 Maggio - 30 Settembre

Roma, A. Manzoni e C. e Alfredo Strindelli

MOMO

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	0,5	7 —	8,00	13,00	17 —	—	—
Pisa	7 —	9,10	14,50	20,50	22,17	—	—
Torino	8,10	14,50	17,45	20,50	22,17	—	—
Milano	8,10	14,50	17,45	20,50	22,17	—	—
Foligno-Ancona	7,15	10,30	14,50	19,5	23,30	—	—
Firenze-Milano	9 —	9,30	—	14,50	22,10	—	—
Terni-Arezzo	—	9,30	—	14,50	22,10	—	—
Civitavecchia	7,5	9,10	11,50	14,50	17,5	20,50	22,17
Frascati	5,30	7,45	9,30	11,45	15,40	—	—
Anzio-Nettuno	6,30	—	10,15	—	17,27	—	—
Albano-Marino	7,54	9,30	—	12,30	17,40	17,10	—
Velletri-Terracina	6,30	—	—	—	11,50	13,30	17,27
Rocciglioni-Viterbo	7,5	10,—	—	17,30	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	8,40	—	13,30	18,1	20,10	6,20	—
Pisa	8,34	—	13,15	18,40	20 —	6,20	—
Torino	5,40	—	10,55	—	20,55	6,20	—
Milano	5,40	—	10,55	—	20,55	6,20	—
Ancona-Foligno	6,34	—	10,15	13,—	—	23,30	—
Milano-Firenze	5,45	11,57	—	18,50	21,40	—	—
Tivoli-Avezzano	7,35	12,50	19 —	20,50	—	—	—
Civitavecchia	8 —	10,—	12,30	18,40	22,45	—	—
Frascati	6,36	9,50	10,55	15,40	22,45	23,50	—
Nettuno-Anzio	7,50	9,5	11,41	19,5	—	—	—
Albano-Marino	7,—	10,5	—	14,55	19,56	—	—
Velletri-Terracina	8,6	9,40	—	11,29	19,3	—	—
Viterbo-Rocciglioni	8,24	11,50	—	20,50	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p.	5,30	6,30	9,30	11,15	16,45	17 —	19 —
Bagni	a.	7,30	10,30	12,15	17,45	18,45	19 —	21 —
Tivoli	a.	8,45	11,7	13,30	18,36	—	—	—
Tivoli	p.	9,15	11,37	15,30	18,36	17 —	19,30	—
Bagni	a.	10,30	12,52	16,45	17 —	18,30	20,45	—
Roma	a.	10,30	13,37	16,24	17 —	18,30	20,45	—

Festivo

WOW

Incredibile.... ma vero!

Per sole lire 25 inviate in vaglia ad *A. Finzi*, Milano, via Bassano Porrone n. 7, oppure contro assegno, si spedisce franco di porto: Una pezza di metri 15 di ottima tela di lino, un servizio per tavola, un elegante copriletto matrimoniale di seta o due per lettino ed un tappeto per salotto genere norvità.

AMBULATORIO GRATUITO

Farmacia Putignani, *San Carlo Catinari*, Malattie *veneree* dalle 8 alle 12 e dalle 17 alle 19
Malattie dei *bambini* dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 17
Malattie *chirurgiche* dalle 9 alle 10
Malattie *della stomaco ed intest.* e *Ner. gast.* dalle 12 alle 13
Malattie *nervose*, lunedì, martedì, sabato dalle 14 alle 17
Malattie *della pelle*, lunedì, mercoledì e sabato alle 12
Malattie *degli occhi*, martedì, giovedì, sabato dalle 11 a 12.
Malattie *orec, gola, cerebri*, lunedì, giovedì, sabato 11 a 12

Bismarck!

Navigazione Gen. Italiana

SOCIETÀ RIUNITE

FLORIO E RUBATTINO

Capitale statutario L. 100,000,000; emesso e versato L. 55,000,000.

Servizi Postali e Commerciali marittimi Italiani.

Linee Transoceaniche

Genova-Napoli - Messina - Suez - Aden - Bombay - Singapore - Hong Kong (ogni quattro settimane)
Genova-Marsiglia-Buenos Ayres (quindicinale)

Genova-Rio Janeiro-Santos (facoltativa)
Napoli-Gibilterra-New York (facoltativa)
Palermo-Gibilterra-New Orleans (facoltativa)

Linee Mediterranee

Genova-Livorno-Napoli-Alessandria (settimanale)
Genova-Napoli-Messina (ogni quattro settimane).
Messina-Assab-Aden (settimanale)
Genova-Napoli-Messina-Siracusa-Pireo-Dardanelli-Costantinopoli-Odessa (settimanale)
Palermo-Ortigia-Porto-Maurizio (settimanale)
Genova-Livorno-Civitavecchia-Terranova-Orosei-Cagliari (settimanale)
Cagliari-Oristano-Portotorres (ogni due settimane)
Palermo-Cagliari (settimanale)
Genova-Livorno-Isola-P. Torres (settimanale)
Genova-Livorno-Maddalena-P. Torres (settimanale)
Napoli-Cagliari (settimanale)
Civitavecchia-Golfo Aranci (giornaliere estere)
Palermo-Napoli (giornaliere estere)
Napoli-Messina (trisettimanale)
Napoli-Calabria-Messina (trisettimanale)
Palermo-Trapani-Marsala-Sciacca-Porto Empedocle-Licata-Pozzallo-Catania (settimanale)

Servizi minori

Livorno-Portoferraio-Santo Stefano (bisettimanale)
Portoferraio-Piombino (giornaliere)
Golfo-Aranci-Maddalena (bisettimanale)
Portoferraio-Cavoli-Porto (giornaliere)
Porto-Santo Stefano-Giglio (3 volte per sett)
Palermo-Ustica (bisettimanale)
Porto Empedocle-Linosa-Lampedusa-Pantelleria-Marsala-Trapani (settimanale)

Per informazioni dirigersi in Roma, Genova, Palermo, Napoli e Venezia alle Sedi della Società

N. B. — In caso di quarantene i servizi della Società sono regolati a tenore d'itinerari speciali.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA

25 parole Lira Una — In più di 25, Cent. 5 cad

A RATE MENSILI ed anche a contanti vendonsi mori. Rivolgersi con buone referenze in Via Canonica N. 3 piano 2. dalle 2 alle 4 pom. e dall'Ave Maria a due ore di notte. 179

LO STUDIO LEGALE della Casa commerciale Vay con sede in Roma, Corso Vittorio Emanuele 58, assume cause penali, commerciali, civili, amministrative avanti il Consiglio di Stato, e il Tribunali, nonchè incarichi di pratiche presso Ministeri ed altri uffici pubblici. Puntualità e sollecitudine, si parlano le lingue principali. 319

VILLINO E VIGNA VENDESI L. 1r mila a 15 mesi (pagamento anche a rate) Scuderia e grotta. Altro villino di 35 ambienti con vigna, 3r mila, pressante. Per ciò con conoscila del Tramvia, giardino, scuderia, acqua. Trattative presso la Commerciale Vay, Venti Settembre, 38. 320

CERGASI SOCIO con discreto capitale per negozio generi alimentari bene avviato in posizione centrale in Roma e F. P. 317

VENDESI O AFFITTASI Villino ammobiliato con annesso in ameno posizione nelle Colline Pisane; prossimo alla stazione di Navacchio. Rivolgersi Nelli, Pisa. 196

BEL CAVALLO DA SELLA anche per signora, ha limile sauve davanti, età anni quattro, garantito non spaventa cani, vendesi. Per prezzo Quattro Fontane, 24 piano terreno. 321

CERGASI URGENTEMENTE Lire 35 a 40 mila, ma ipoteca su fondi prossimi a Roma (valore doppio) istituendo da convenirsi. Trattative Cassa Commerciale Vay, Venti Settembre 38. 201

VILLINO VENDESI LIRE 30 MILA (elegantemente ammobiliato) 30, ricevamente decorato sotto 400, con bellissimo vigneto, giardino di 4000 mq. (pressante) a Spoleto; dista 10 minuti dalla città e 15 dalla stazione. Commerciale Vay, Venti Settembre 38. 207

UNA BUONA COMBINAZIONE Causa malattia affittasi cratteria II Ordine, Via Nazionale 231-A di fronte all'Albergo del Quirinale. Per trattative rivolgersi di 322

DANARO Pronte somme depositi di Dapp. Dr. 2 mensilità. Agenti Ditta G. Gelli e C. Via Alessandria 317

RESTAURANT CEDESI causa decessi. Locale fisso circolante e pensionati. Ovvero cedesi Socio. Trattare presso Camera Commerciale Vay, Venti Settembre 38. Cedesi pure polleria Tabaccheria con Deposito. Incasso Lire 300 giornaliere. 320

UN PICCOLO DUC da vendere la bruno stato delle fabbrica Binder di Parigi. Per recapito A. Masnicelli fabbricante di carrozze, Roma, Via Margutta N. 43. 203

VENDESI piccola casa con tre prospetti, due piani, terreno, Grigeresi al 2. piano. 202

BREAK armatura forte, copertura sola, e carri per trasporto, altro speciale, fabbrica Diatto Torino. Due grande con sponde, altro senza, più piccolo. Finimenti. Trattative Lucchesi 1. 322

D'AFFITTARSI

TOR SANGUIGNA Ingresso via S. Apollinare N. 2, giorno, composto di 10 vani e cantina, piano 1. Le chiavi al portiere.

CORSO, PIAZZA SCIARRA M. 3ll. Appartamento signorile di 10 vani e cucina piano 2. Per visitarlo dirigersi al portiere.

DUE GRANDI LOCALI ottimi per Affittasi, Palazzo 96. Le chiavi dal custode. Per prezzo, ed altri, Piazza del Gesù 194.

VIA CALAMATTA 32 (Prati) primo il Piano di 8 stanze, 2 gabinetti, 2 cameriere, 2 cucine, 2 ingressi, 2 scale e piccoli appartamenti, prezzo modici. Rivolgersi al portiere. 205

SCUDERIA per 6 cavalli e camera per otto carrozze con fienile disponibile Corso Vittorio ang. via Vittoria 6.

APPARTAMENTO 10 CAMERE e cucina e mezzogiorno, piano nobile, Corso Vittorio Emanuele 4, Ammezzato 20 camere e cucina, Corso Vittorio Emanuele 318. - Bottega con sottocorrente luminosi, Corso Vittorio Emanuele 320.

DIRIMPETTO POSTA CENTRALE Piazza Aracoeli 6, piano primo, con quattro stanze anche nella via comunicante N. 50. Affittasi sette camere e cucina con ingresso separato e cantina con gas per tutto le camere. Le chiavi dal portiere. 214

VIA DELL'ARCHETTO N. 6. Appartamento di 9 camere al 2. piano, terrazzino, cantina e vasca da lavare. Rivolgersi al portiere. 201

APPARTAMENTO di sette camere e cucina al 2. piano del Palazzo in Piazza di S. Nicola de' Cesarini N. 3, quale entra, sotto cinesso al 1. piano. Esposizione ponente. Le chiavi dal portiere e al primo piano. 214

UN BELLO APPARTAMENTO con giardino scuderia cinesso in un villino in via Merulana, due volte signorili. Dirigersi al portiere N. 165 stessa via Merulana. 215

2ª CATEGORIA

25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

FREMIATA FATTORIA FRASCARA Sesso nomini. Vendita di vini in fusti e bottiglie per conto di proprietà proprietario. Servizio a domicilio. Via Lucchesi 24, presso Piazza Pilotta. 198

3ª CATEGORIA

35 parole Cent. 50 — In più di 35, Cent. 5 cad

LEZIONI DI TEDESCO da, con metodo facile e pratico, il professore patentato G. Frech. Via Sardegna N. 14, int. 13.

UOMO SERIO educatissimo, conoscenza lingue francese, inglese cerca posto conviste, per Roma. Referenze locali. Scrivere Ufficio Pubblicità, Piazza Colonna 194.

NURSE wanted. English Lady seeks a trustworthy English nurse for her young children, active appearing without good references, undermaire Kept. C. G. Recordo, prov. romana.

SIGNORINA di buona famiglia di lezioni a bambine di francese. Dirigersi tutti i giorni, eccettuato i festivi dalle 11 ant. alle 2 pom. Via della Cappella N. 59 p. 4 primo posto a sinistra.

CERCASI PERSONA per fare la corrispondenza per un giorno. Scrivere in francese alle iniziali A. B. 37, fermo in posta Roma.

SIGNORA DISTINTA sta media, parlando lingue inglese, francese, tedesco, italiano, cerca posto come lettrice o compagnia anche presso signore sole. Scrivere A. B. ferma posta Roma. 214

PRENDEREBBESI in affitto piccolo appartamento ammobiliato. Rivolgendo indirizzi mazioni pregasi indicare il prezzo. F. A. M. ferma in posta. 213

RICERCANSI: 1) Inservienti, capaci scrivere correttamente, di sentamente. - 2) Giovinastre, il quale attenda anche facenda domestica. Rivolgersi Ufficio Pubblicità, a poco congedati servizio militare, forniti ottime referenze. Presentarsi Convertite 31 piano primo dalle ore 2 alle 10. 207

SIGNORA INGLESE nata educata Londra, impartirebbe lezioni inglese nella propria famiglia. Referenziamento per chi desidera. Scrivere K 40 fermo posta. 220

TEDESCO, FRANCESE, INGLESE Duttori e professori, 1,50 mensili (bastando numero allievi). Metodo teorico-pratico eccellente. Numerosi attestati. Lezioni oggi dopo pranzo. Via Sistina 132 p. 3. 221

NEGOZIANTI cerca posto quale commesso in negozio di mercerie-cotone-filati. Dirigere proposte Giuseppina Saburri, Via Panisperna 226 p. 2. 222

SIGNORE INGLESE laureato nell'Università di Cambridge e di Lipsia da lezioni di inglese e tedesco. Dirigere Arthur B. Bulloch Via Balestra 41 p. 2. 223

AMMINISTRATORE Persona nota, esperta, offresi caso, in Roma o Provincia. Per referenze e Patrimonio privato. Scrivere a Casse in posta, Roma. 224

RICERCASI RAGAZZA buone referenze, capace cucire anche assieme passeggio bambino. Presentarsi dalle 11 alle 12 Capo le Case 3 piano. 225

BALLO - SCHERMA - MUSICA - CANTO Istrumenti a corda, da fiato. Scuola graduata, semigrande, corso di diletti maestri. Insegnamento invvisimo musicale, chitarra, caratteristici perfezionamento per. Via Nazionale 239, Palazzo Bonelli, anche privatamente, recenti innovazioni. - Ballo telegrafico, per 3 lezioni! Signorine per signori e viceversa. - Ballo teatrale, mimico. - Corso elementare - Corso di perfezionamento. - Ballo nazionale prof. spagnolo nativo (ammettonsi persone distinte). - Facilitazioni Militari, Istituti, Collegi. - Ballo per signori e signorine, ginnastica: mensilità L. 5. - Rivolgersi: Istituto Artistico, via Panisperna, 226. 164

SIGNORA GERMANICA trentenne, conoscendo la lingua italiana desidera occupazioni in qualità di governante presso piccola famiglia o persona sola. Scrivere Elsa Stein, Ministero Casa Reale. 216

DISTINTA SIGNORA da lezioni a domicilio di Francese, italiano, francese ed inglese, pianoforte, canto. Scrivere: Signora A. S. fermo posta, Roma mandando proprio indirizzo. 209

PREZZO RIDOTTISSIMO per stagione avanzata: pensione con camera ammobiliata. Occasione propizia per vivere assieme mesi comodamente con tenue spese. Via Capocci N° p. 3, sinistra (Piazza Esperia).

LINGUA FRANCESE Il Prof. Armand Hubert (di Parigi) già Prof. di un Collegio di Roma, dà lezioni a prezzi discretissimi. Via Nazionale N. 66, 209

SIGNORA nata educata Londra, impartirebbe lezioni inglese nella propria famiglia. Referenziamento per chi desidera. Scrivere K 40 fermo posta. 220

TEDESCO, FRANCESE, INGLESE Dottori e professori, 1,50 mensili (bastando numero allievi). Metodo teorico-pratico eccellente. Numerosi attestati. Lezioni oggi dopo pranzo. Via Sistina 132 p. 3. 221

NEGOZIANTI cerca posto quale commesso in negozio di mercerie-cotone-filati. Dirigere proposte Giuseppina Saburri, Via Panisperna 226 p. 2. 222

SIGNORE INGLESE laureato nell'Università di Cambridge e di Lipsia da lezioni di inglese e tedesco. Dirigere Arthur B. Bulloch Via Balestra 41 p. 2. 223

AMMINISTRATORE Persona nota, esperta, offresi caso, in Roma o Provincia. Per referenze e Patrimonio privato. Scrivere a Casse in posta, Roma. 224

RICERCASI RAGAZZA buone referenze, capace cucire anche assieme passeggio bambino. Presentarsi dalle 11 alle 12 Capo le Case 3 piano. 225

BALLO - SCHERMA - MUSICA - CANTO Istrumenti a corda, da fiato. Scuola graduata, semigrande, corso di diletti maestri. Insegnamento invvisimo musicale, chitarra, caratteristici perfezionamento per. Via Nazionale 239, Palazzo Bonelli, anche privatamente, recenti innovazioni. - Ballo telegrafico, per 3 lezioni! Signorine per signori e viceversa. - Ballo teatrale, mimico. - Corso elementare - Corso di perfezionamento. - Ballo nazionale prof. spagnolo nativo (ammettonsi persone distinte). - Facilitazioni Militari, Istituti, Collegi. - Ballo per signori e signorine, ginnastica: mensilità L. 5. - Rivolgersi: Istituto Artistico, via Panisperna, 226. 164

SIGNORA GERMANICA trentenne, conoscendo la lingua italiana desidera occupazioni in qualità di governante presso piccola famiglia o persona sola. Scrivere Elsa Stein, Ministero Casa Reale. 216

DISTINTA SIGNORA da lezioni a domicilio di Francese, italiano, francese ed inglese, pianoforte, canto. Scrivere: Signora A. S. fermo posta, Roma mandando proprio indirizzo. 209

PREZZO RIDOTTISSIMO per stagione avanzata: pensione con camera ammobiliata. Occasione propizia per vivere assieme mesi comodamente con tenue spese. Via Capocci N° p. 3, sinistra (Piazza Esperia).

LINGUA FRANCESE Il Prof. Armand Hubert (di Parigi) già Prof. di un Collegio di Roma, dà lezioni a prezzi discretissimi. Via Nazionale N. 66, 209

SI CERCA UN RAGAZZO dai 14 ai 15 anni per scrivere. Rivolgersi Via della Croce 76-B. 226

SIGNORE TEDESCO studio di lezioni di tedesco. Metodo pratico. Prezzi mitissimi. Via della Consulta 58 p. 2. 204

D'AFFITTARSI

VIA MARGUTTA 3-5, grandi magazzini scrittoi, limitatissimi. Affittasi pure quartini signorili e grandi da scuole e pittura, e da vendere anche un carro con cavalla da tiro. Per trattative rivolgersi in via Margutta N. 3.

ELEGANTISSIMO APPARTAMENTO signorile di sette stanze, Cameriere e cucina, Via Gaeta 3 piano, Palazzo Bonelli, Via Balestra 41 int. 8 primo Venti Settembre; secondo piano, capanzione a mezzogiorno. Vedere dalle 10 alle 12 antimeridiane. 227

SI CEDEREBBE un appartamento vuoto dal 1. corrente mese di quattro stanze più 2 v. e condizioni vantaggiose in via Teatro Valle N. 20, primo piano. Rivolgersi ivi. 200

APPARTAMENTO MOBILIATO Camera con cucina Via Palermo N. 3 e N. 13. 203

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più **cent. 5**

Illusa Verrai scriverti una lettera. Sii grulle tu: dimmi un subito dove devo spedirla. Rispondi col giornale oppure alla Trattoria Genovese Via Quattro Fontane GRAND'ORFEO.

Atene Ricevuto carte giorno otto. Dissentisci completamente da perchè non ha minime fondamento. MARIO.

Desdemona Desidererei parlarti al più presto ci vendoci comunicare con importantissime cose che ti riguardano. Mille saluti. OTELLO

Marta Ricevuto mattina martedì il attendevi ansia e trepidazione ora solita ed anche necessario parlarti. Ora venerdì impossibile passa luogo solito. Addio. CARLO.

Tua 6 24, 13 123, 2 3/4. Grazie, spiegando diritto piccolo mi (quando?) sarà ostasi divina, lamentandomi sofferenti (quando?) sarà ostasi divina, lamentandomi sofferenti famo. Sara.

Nune Lunedì ore 16. Ricevuto lettera, non capisci affatto di ti C. Il mio stato ha subito un colpo assai grave; bisognerà che mi lasci per qualche tempo. Addio. Add